

Paul R. Krugman - Maurice Obstfeld

ECONOMIA INTERNAZIONALE 1

TEORIA E POLITICA DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

Quarta edizione italiana a cura di
Rodolfo Helg



PEARSON
Addison
Wesley

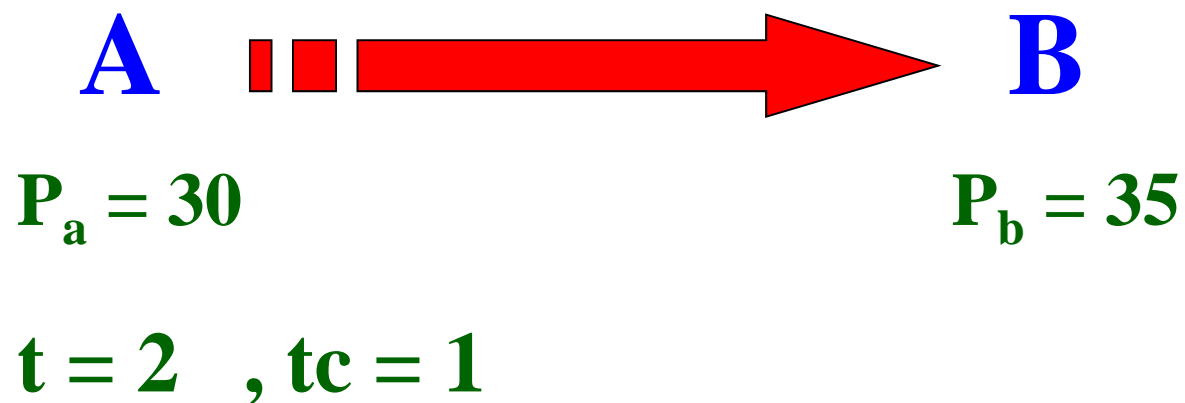
Capitolo 8

Gli strumenti della politica commerciale (2)

*Politiche di un paese
importatore*

Politiche di un paese importatore: una tariffa all'importazione fissa

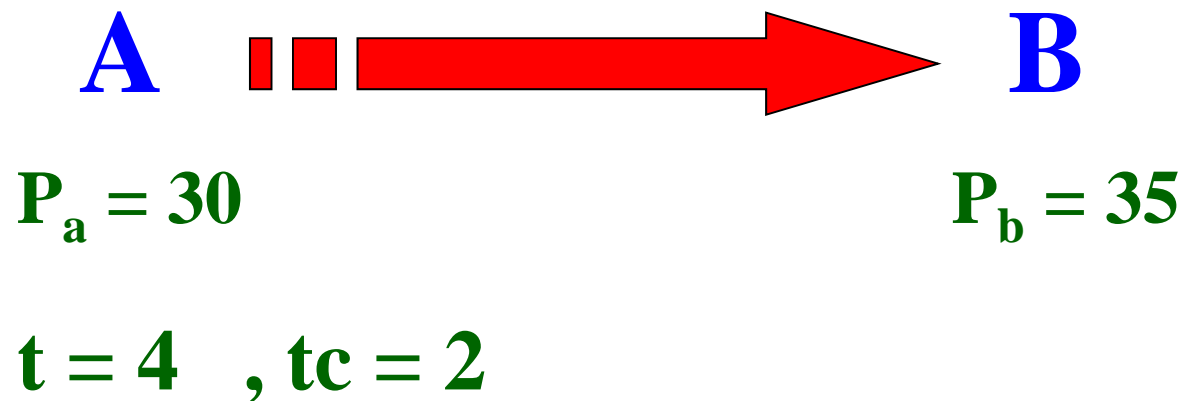
tariffa all'importazione fissa t



Questo può essere un equilibrio? No!

Politiche di un paese importatore: una tariffa all'importazione fissa

tariffa all'importazione fissa t



Questo può essere un equilibrio? No!

Politiche di un paese importatore: una tariffa all'importazione fissa

tariffa all'importazione fissa t

si avrà commercio internazionale se e solo se

$$| P_B^{AUT} - P_A^{AUT} | > tc + t$$

condizioni di equilibrio:

$$P_B = P_A + tc + t$$

(A è il paese esportatore)

$$S_A(P_A) - D_A(P_A) = ES_A(P_A) = ED_B(P_B) = D_B(P_B) - S_B(P_B)$$

Politiche di un paese importatore: una tariffa all'importazione fissa

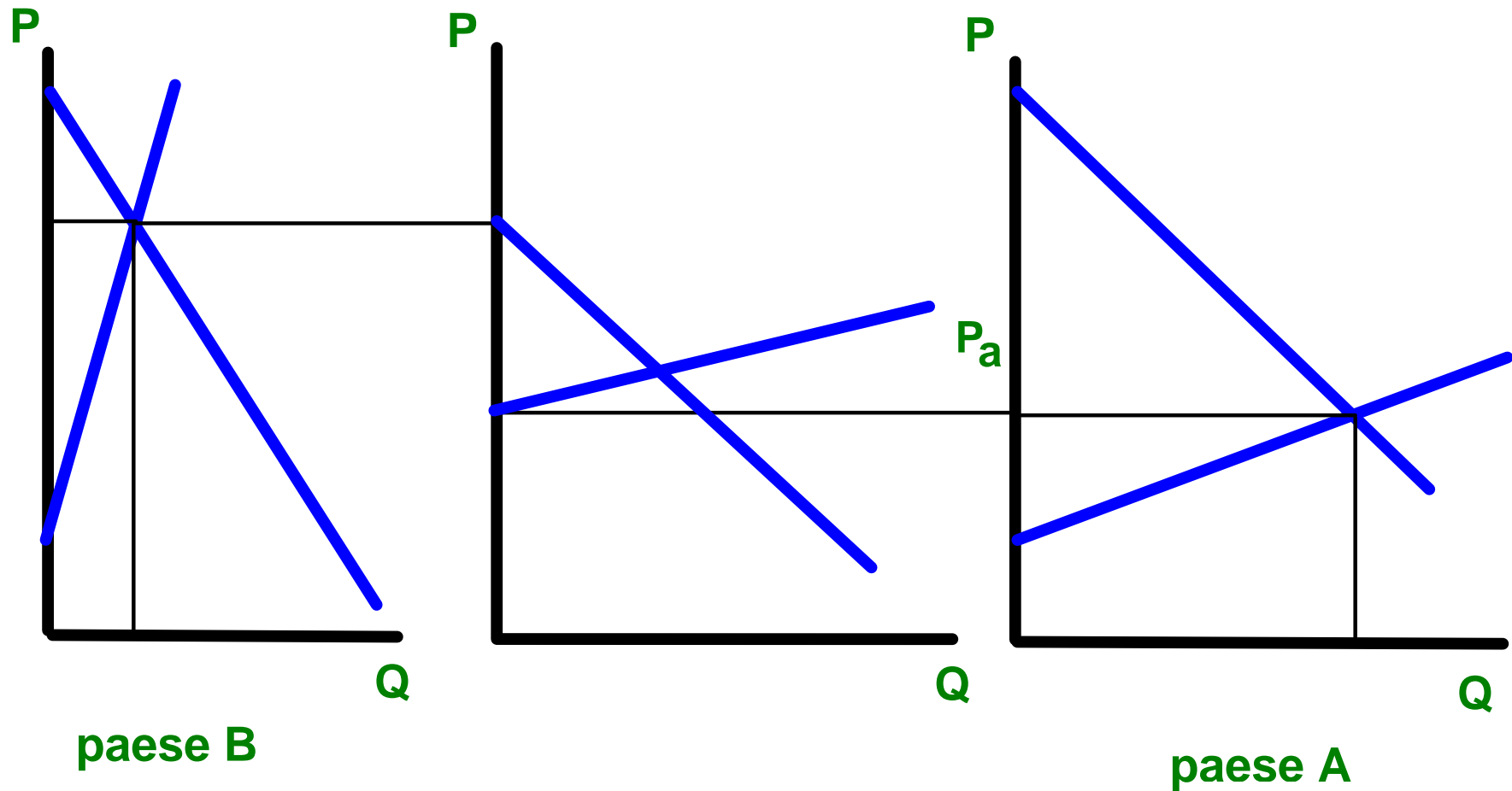
**in equilibrio dovrà aversi:
(A è il paese esportatore)**

$$X [P_B - P_A - tc - t] = 0$$

$$P_B - P_A - tc - t \leq 0$$

...se c'è scambio $P_B = P_A + ct + t$

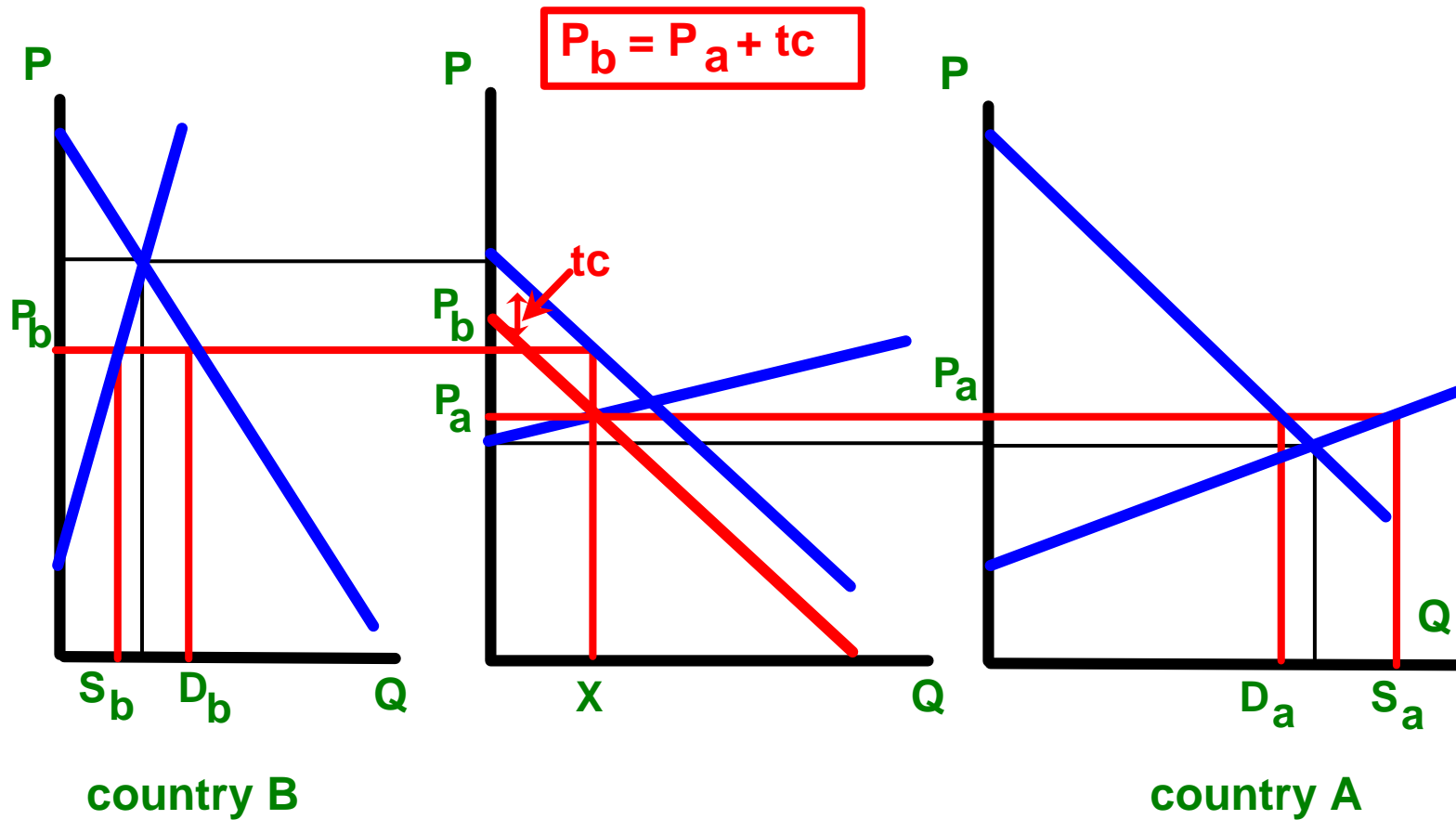
Politiche di un paese importatore: una tariffa all'importazione fissa



$$S_A(P_A) - D_A(P_A) = ES_A(P_A) = ED_B(P_B) = D_B(P_B) - S_B(P_B)$$

$$S_A(P_A) - D_A(P_A) = ES_A(P_A) = ED_B(P_A + tc + t) = D_B(P_B) - S_B(P_B)$$

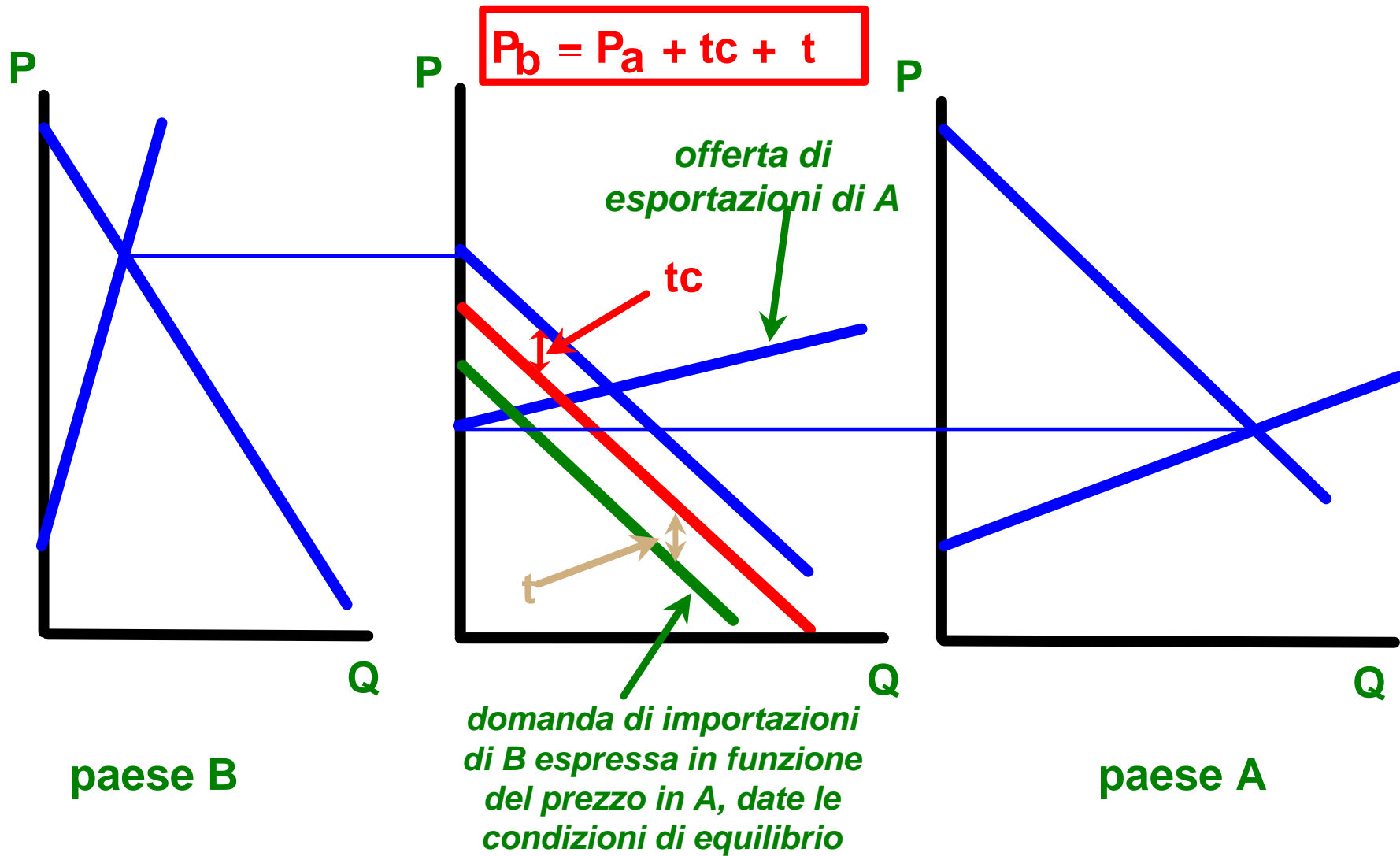
Politiche di un paese importatore: una tariffa all'importazione fissa



$$S_A(P_A) - D_A(P_A) = ES_A(P_A) = ED_B(P_B) = D_B(P_B) - S_B(P_B)$$

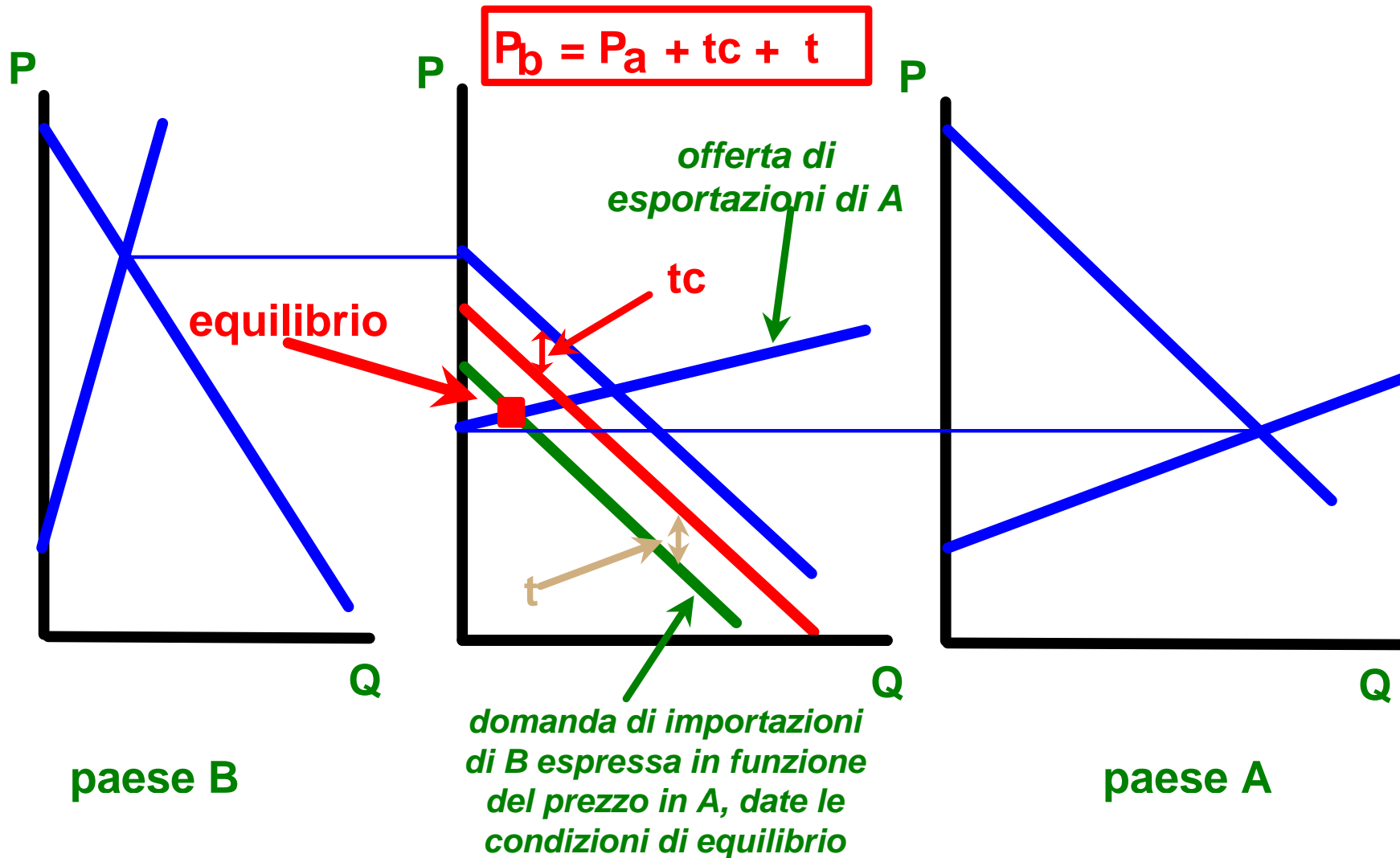
$$S_A(P_A) - D_A(P_A) = ES_A(P_A) = ED_B(P_A + tc + t) = D_B(P_B) - S_B(P_B)$$

Politiche di un paese importatore: una tariffa all'importazione fissa



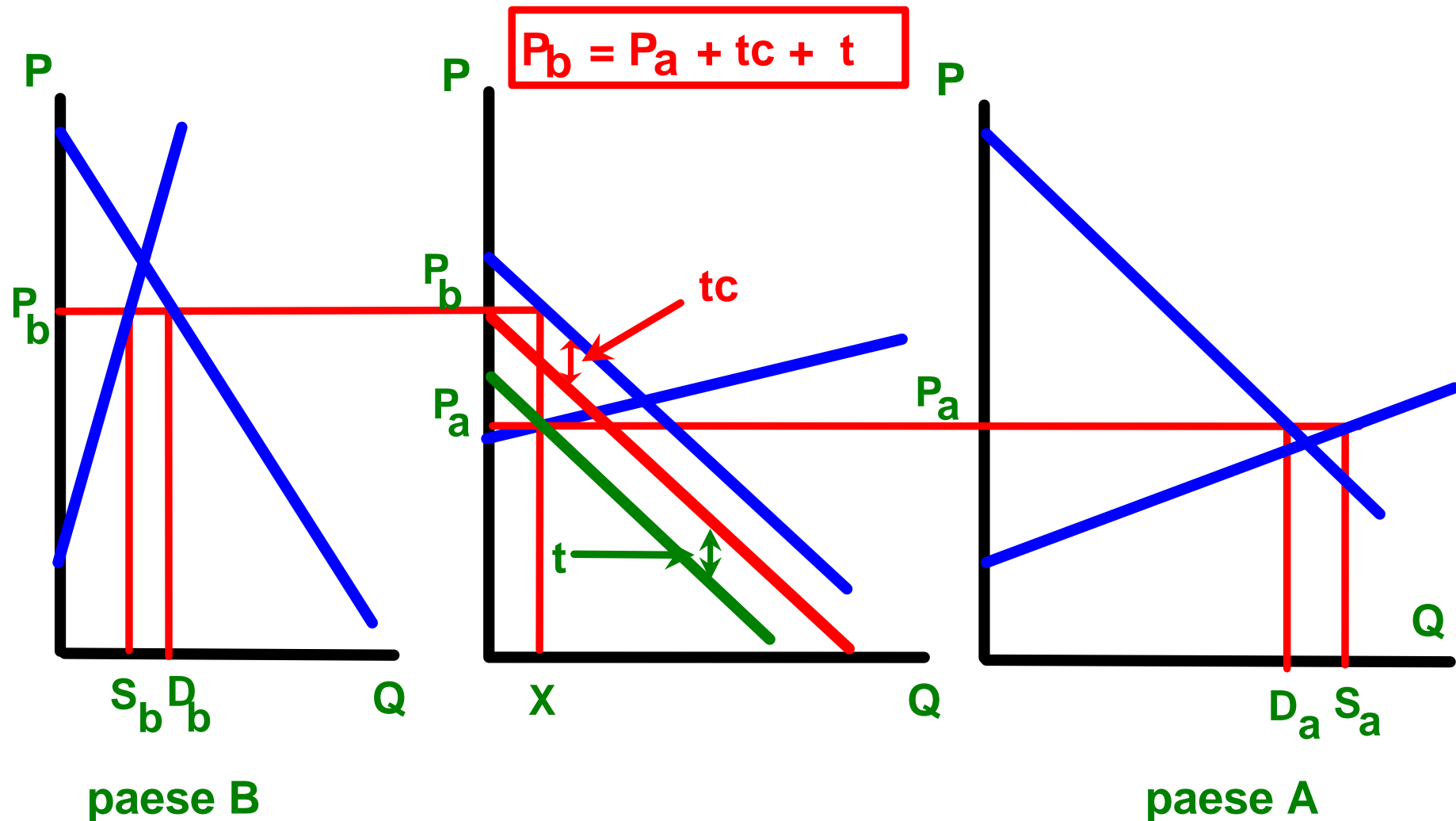
$$S_A(P_A) - D_A(P_A) = ES_A(P_A) = ED_B(P_A + tc + t) = D_B(P_B) - S_B(P_B)$$

Politiche di un paese importatore: una tariffa all'importazione fissa



$$S_A(P_A) - D_A(P_A) = ES_A(P_A) = ED_B(P_A + tc + t) = D_B(P_B) - S_B(P_B)$$

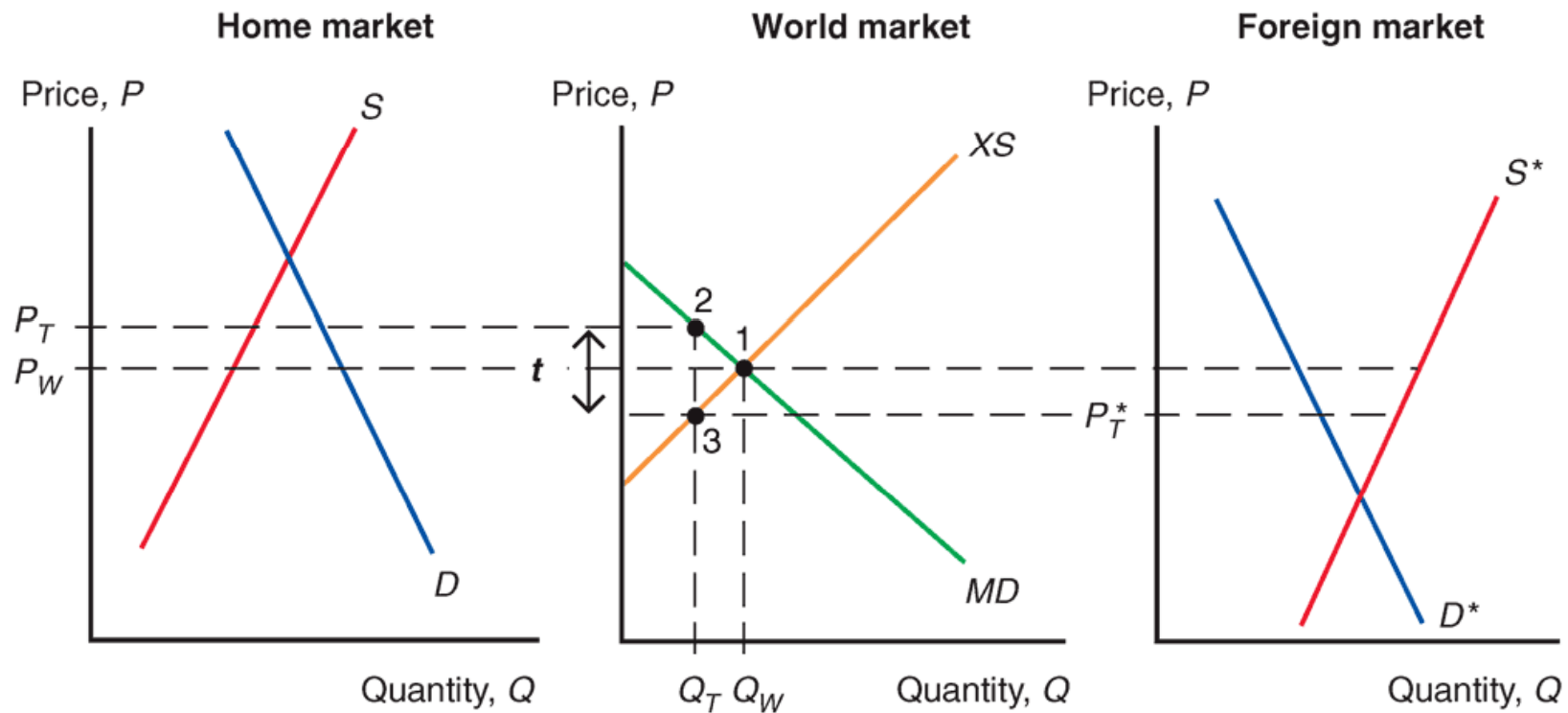
Politiche di un paese importatore: una tariffa all'importazione fissa



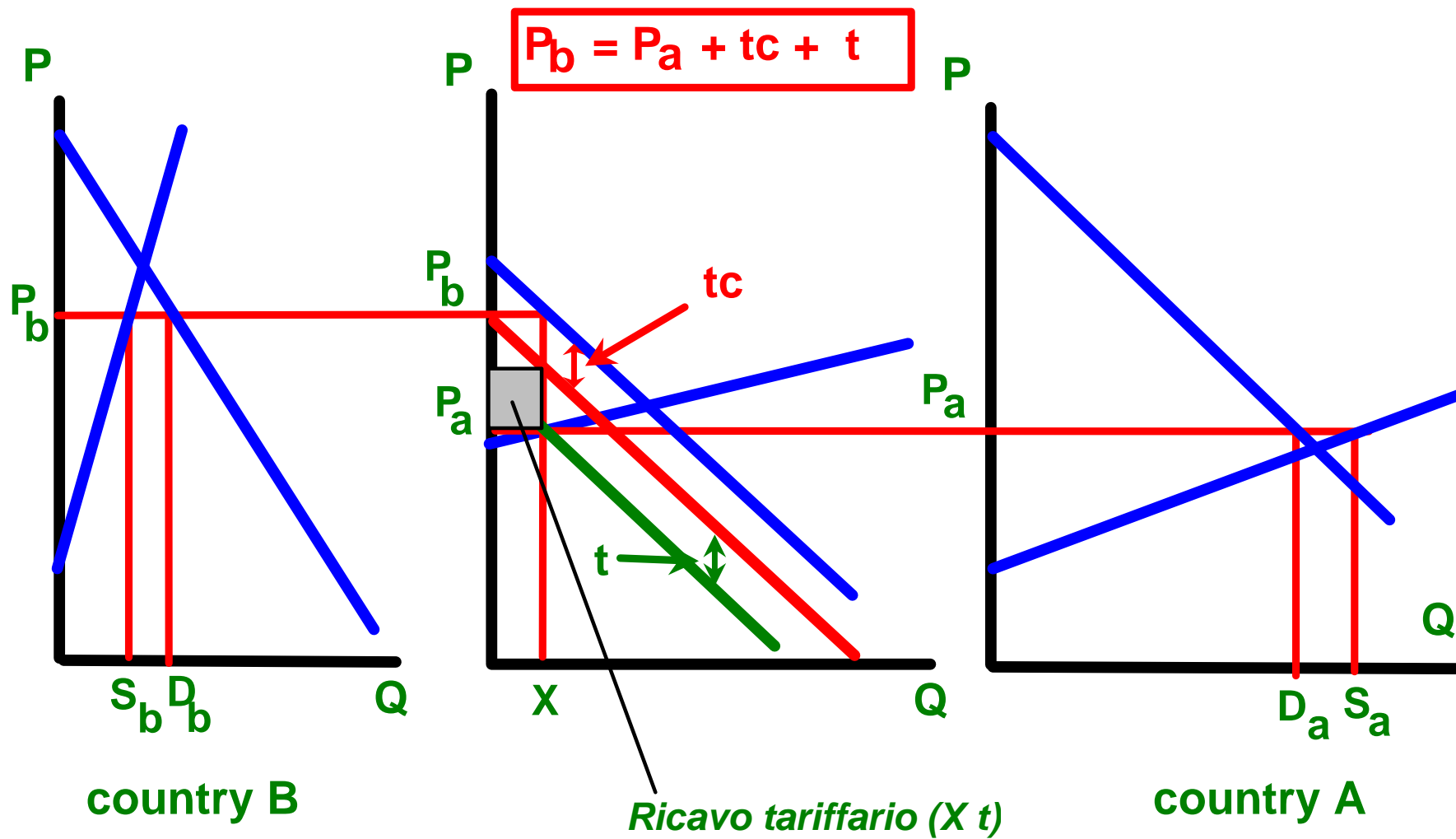
Attenzione! sia la variazione di P_A che quella di P_B sono, in valore assoluto, più piccole di t ($t = |\Delta P_A| + |\Delta P_B|$)

FIGURA 8.4

Gli effetti di un dazio.
*Un dazio fa aumentare il prezzo in H e lo fa diminuire in F.
 Le quantità scambiate si riducono.*

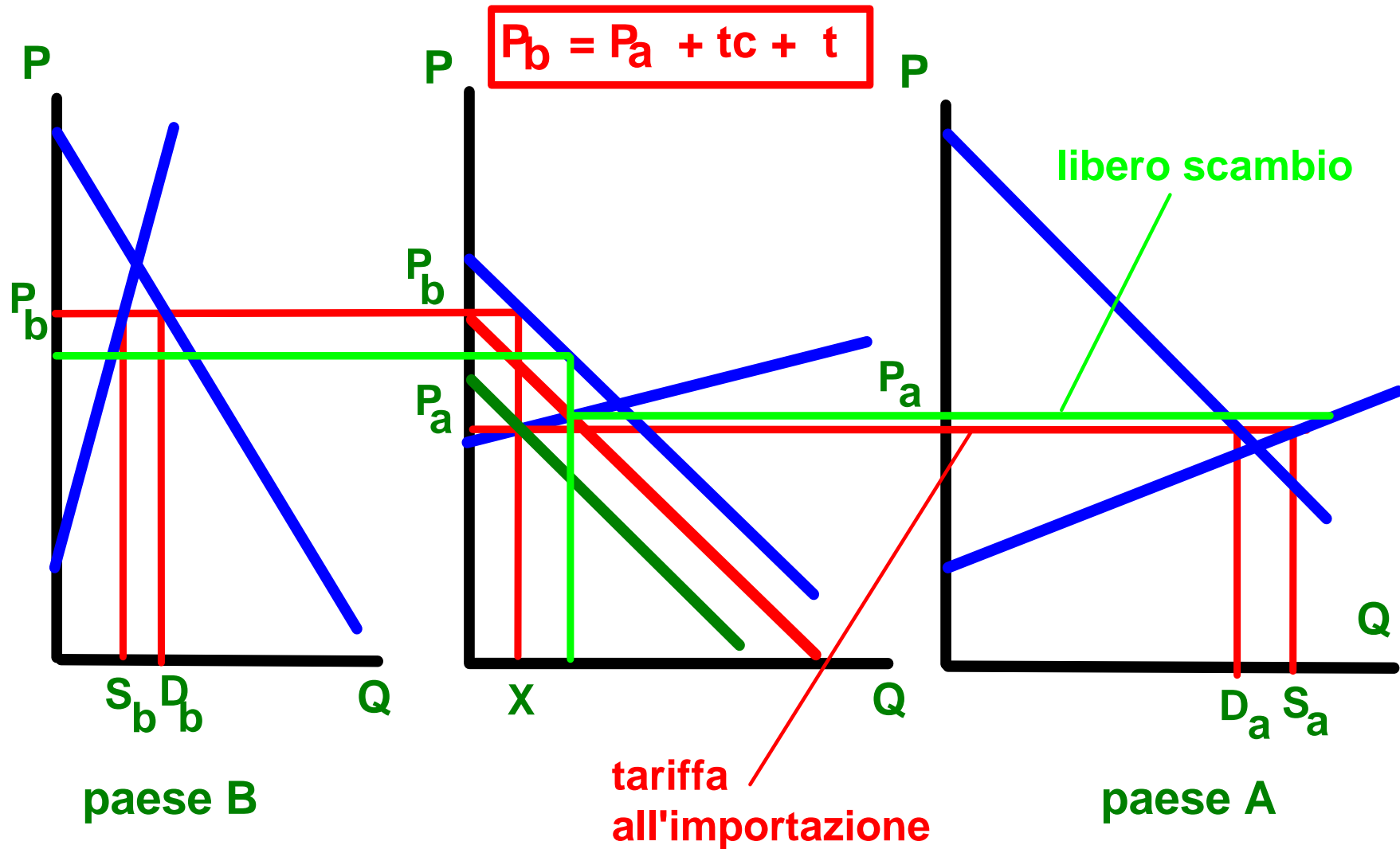


Politiche di un paese importatore: una tariffa all'importazione fissa



Politiche di un paese importatore: una tariffa all'importazione fissa

tariffa all'importazione ↔ libero scambio

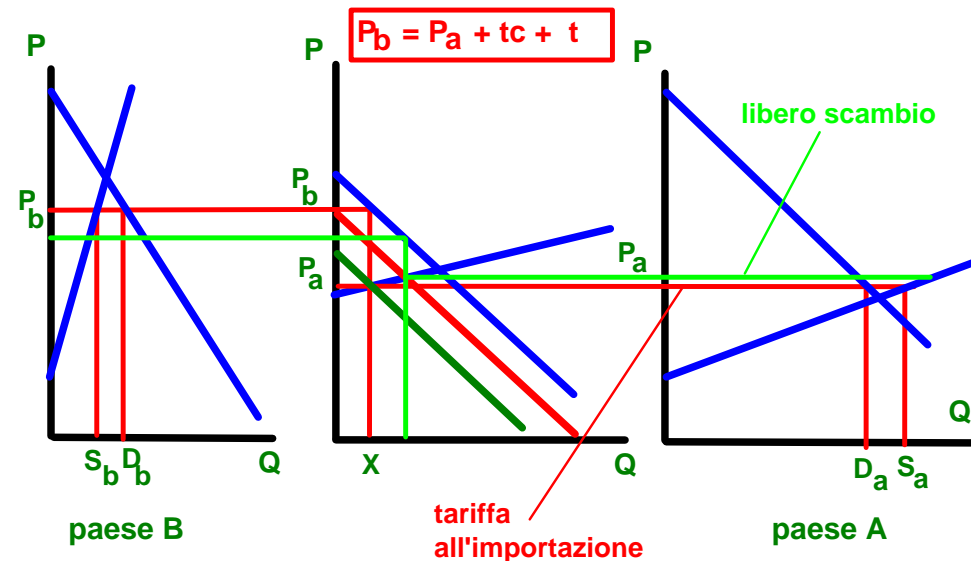


Politiche di un paese importatore: una tariffa all'importazione fissa

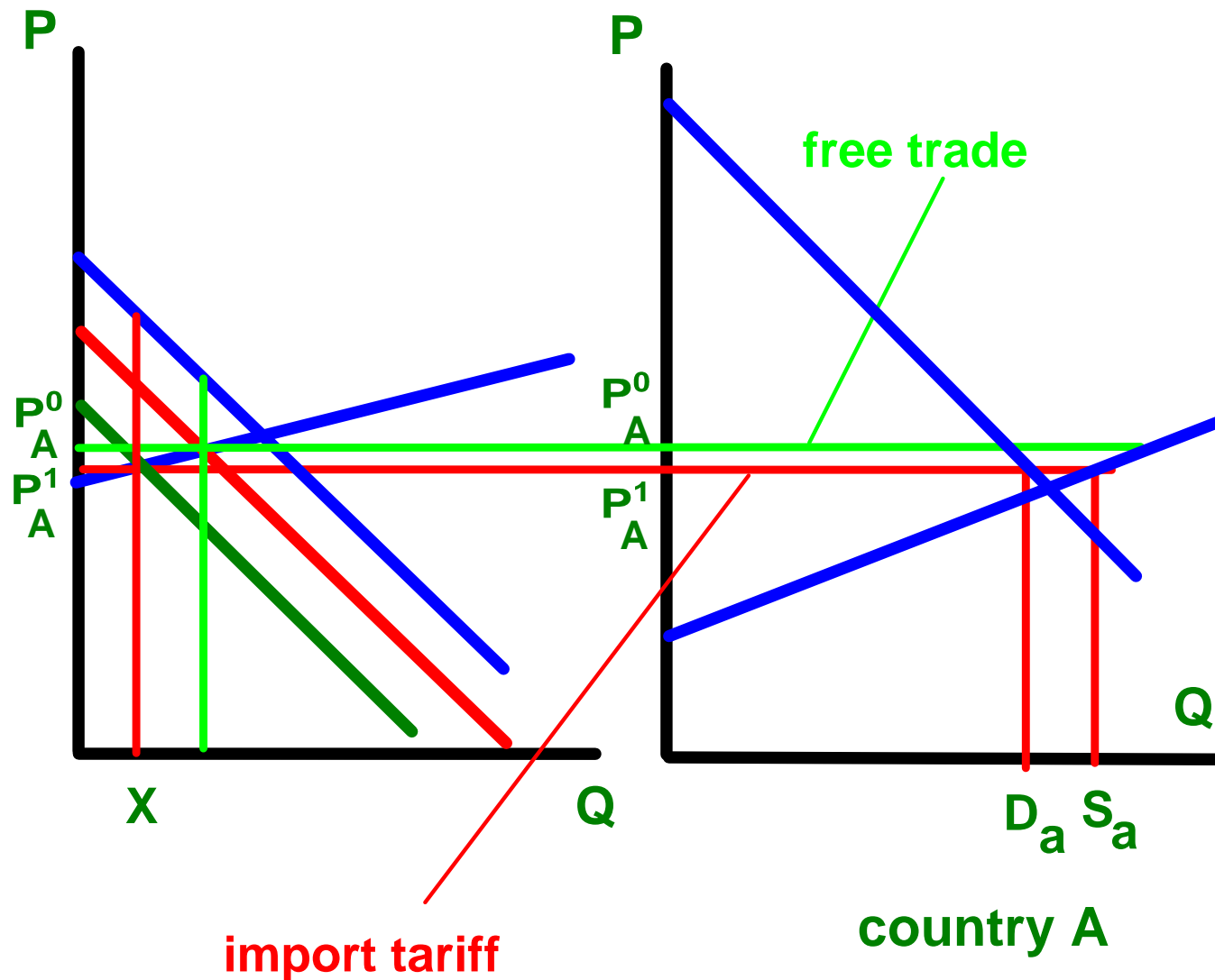
Cos'è cambiato rispetto al libero scambio?

Paese esportatore:

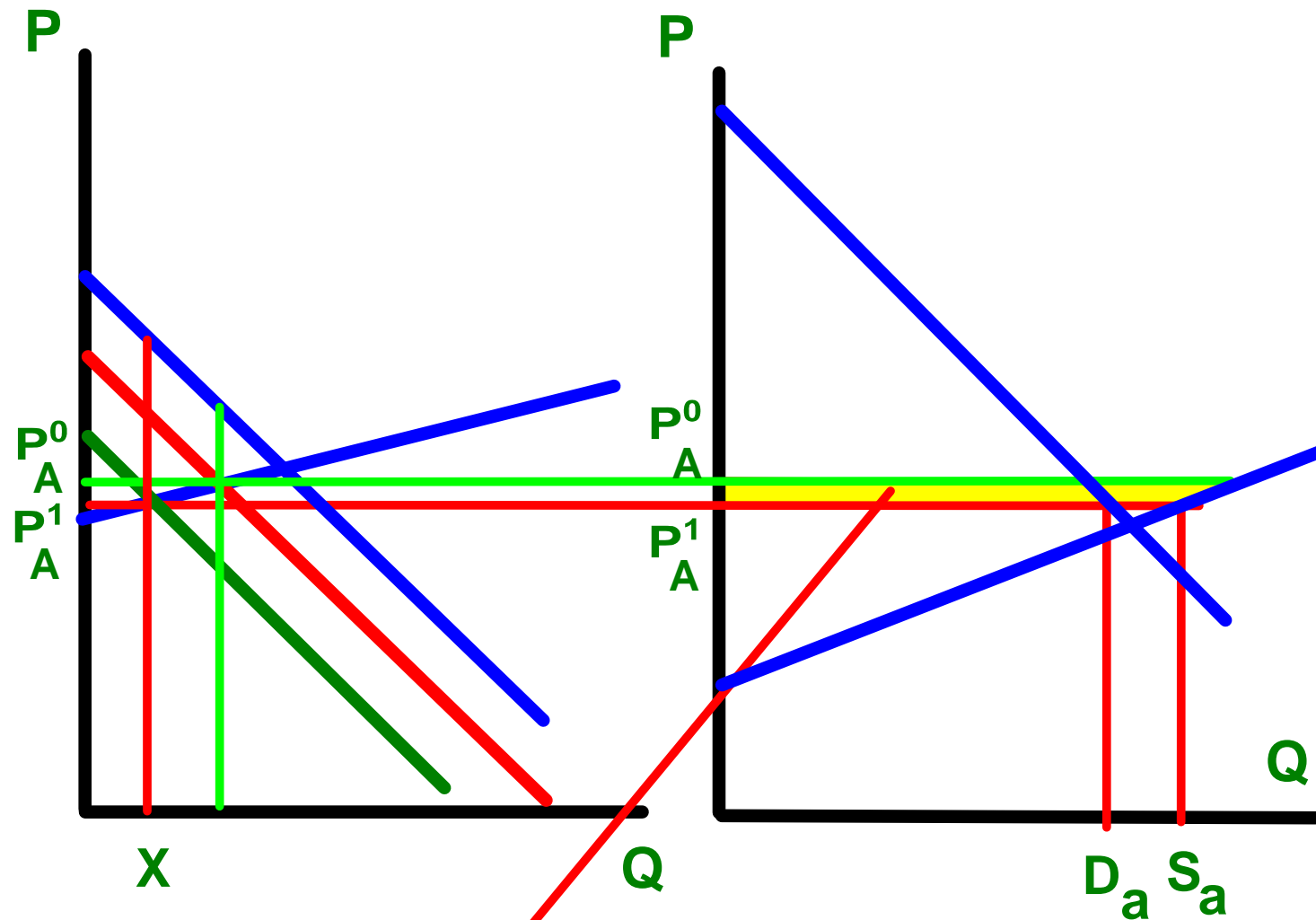
- il prezzo è diminuito
- la produzione è diminuita
- il consumo è aumentato
- **il benessere è diminuito**
- si è avuta una redistribuzione di benessere



Politiche di un paese importatore: una tariffa all'importazione fissa
**nel paese esportatore il benessere (*surplus dei produttori*
+ surplus dei consumatori) è diminuito**



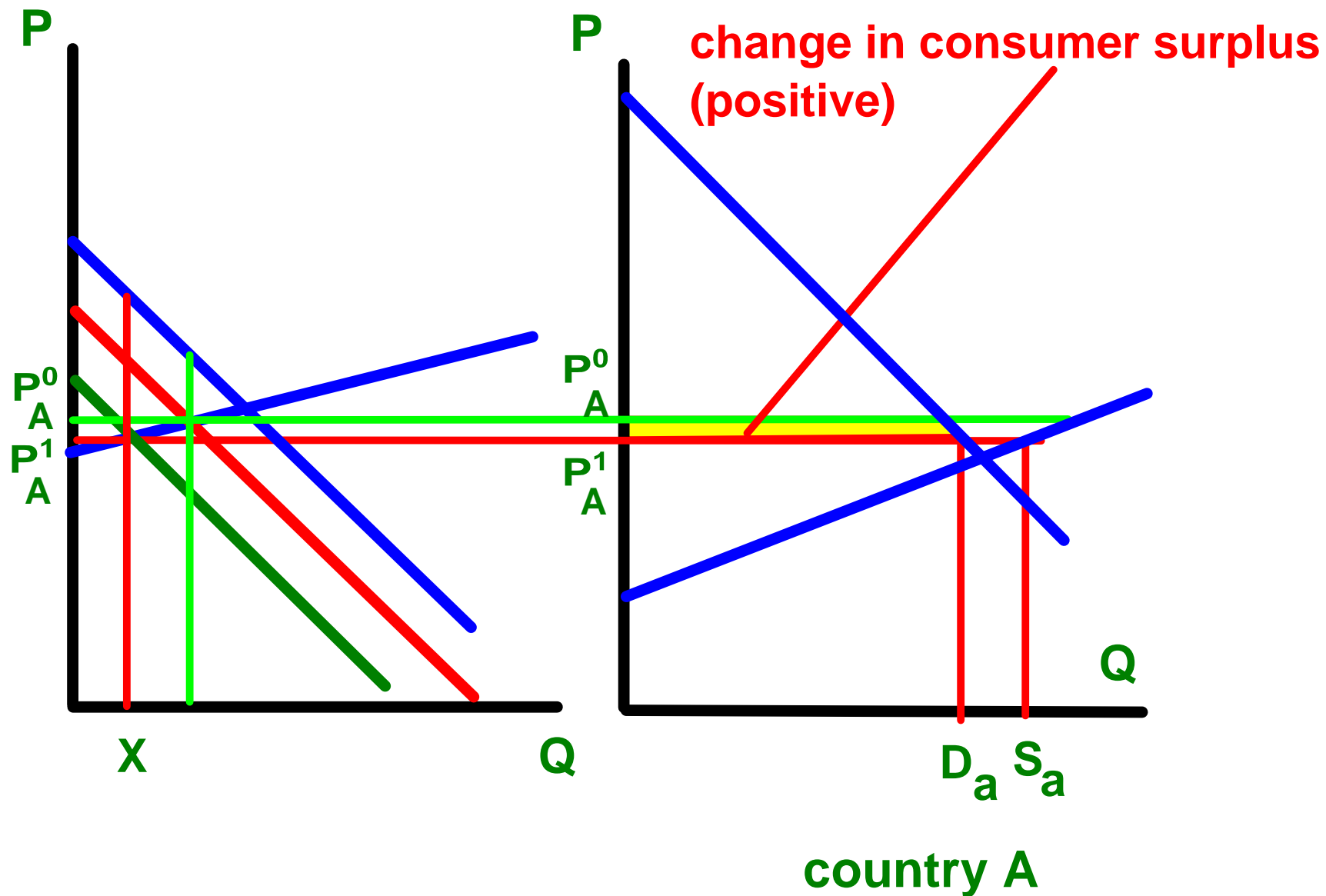
Politiche di un paese importatore: una tariffa all'importazione fissa



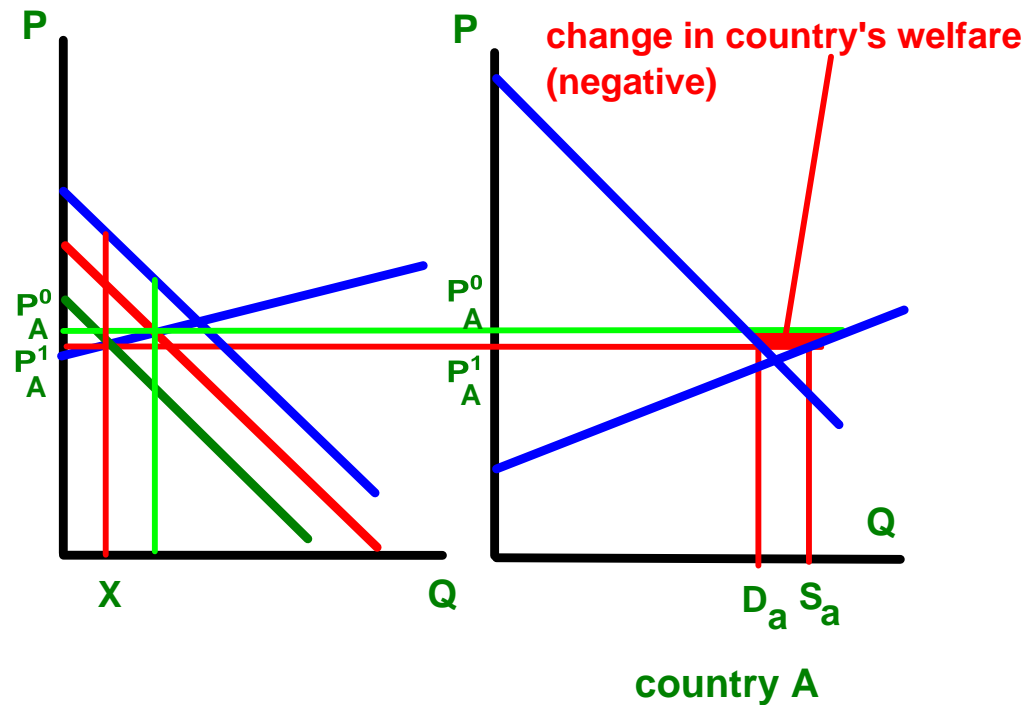
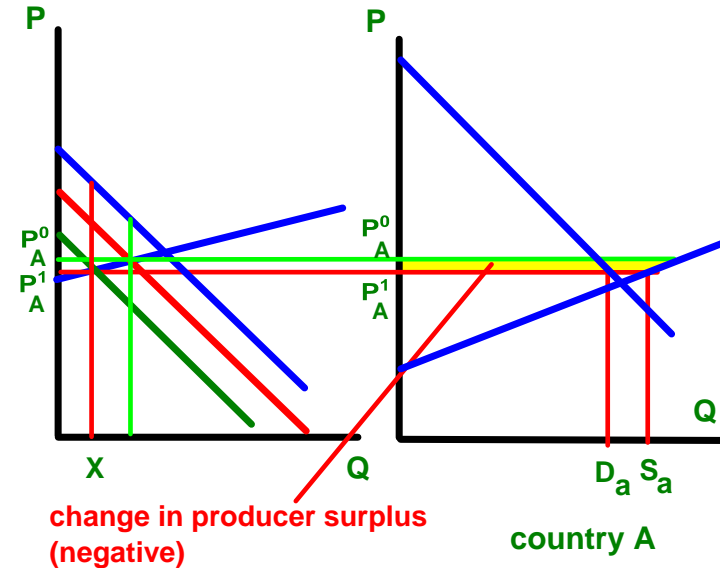
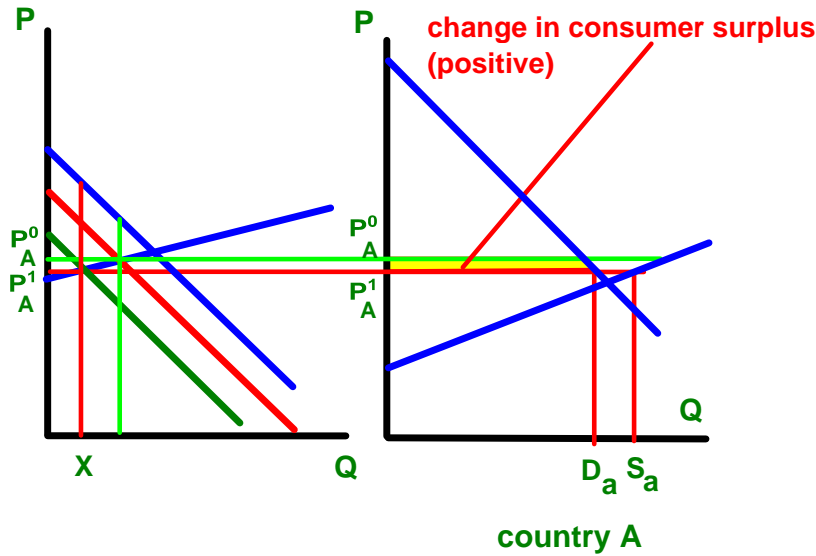
change in producer surplus
(negative)

country A

Politiche di un paese importatore: una tariffa all'importazione fissa



Politiche di un paese importatore: una tariffa all'importazione fissa

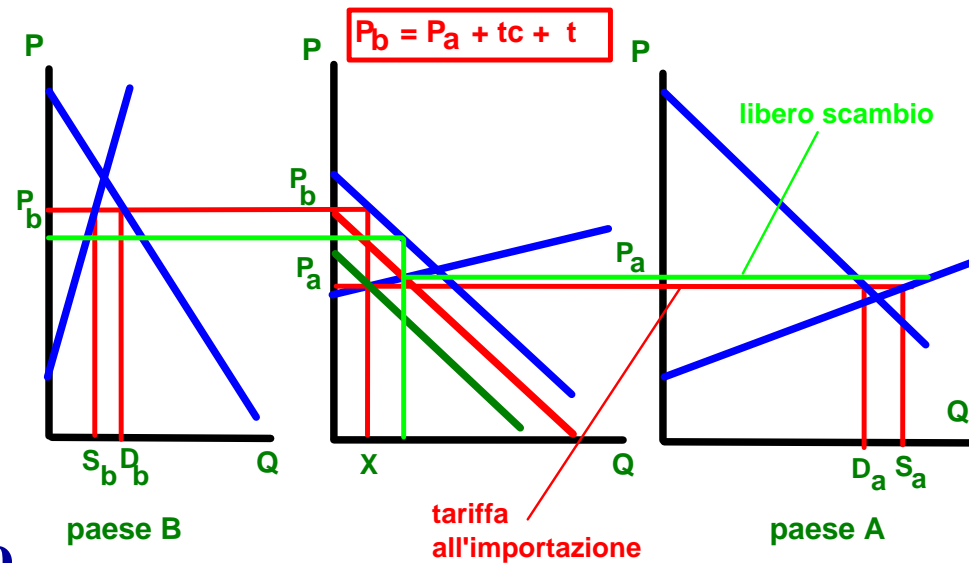


Politiche di un paese importatore: una tariffa all'importazione fissa

Cos'è cambiato rispetto al libero scambio?

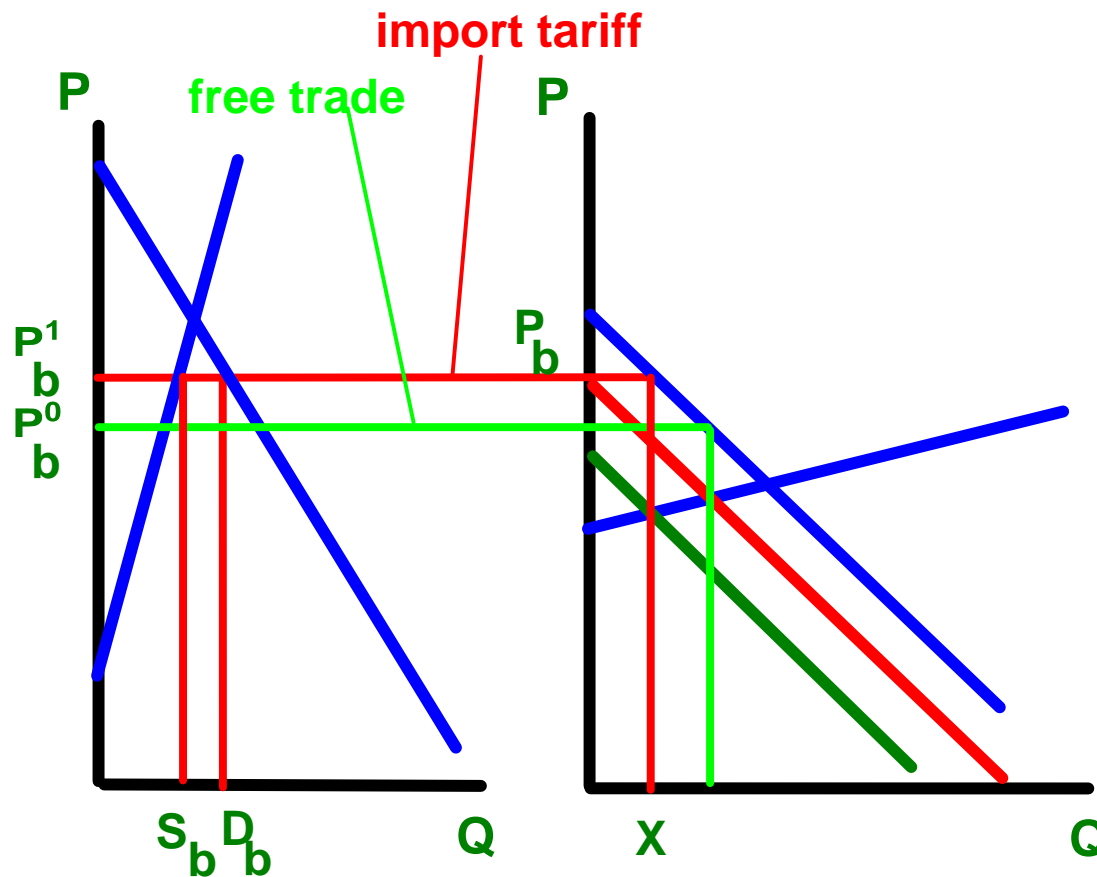
Paese importatore:

- il prezzo è aumentato
- la produzione è aumentata
- il consumo è diminuito
- **il benessere può sia aumentare che diminuire**
- si è avuta una redistribuzione di benessere

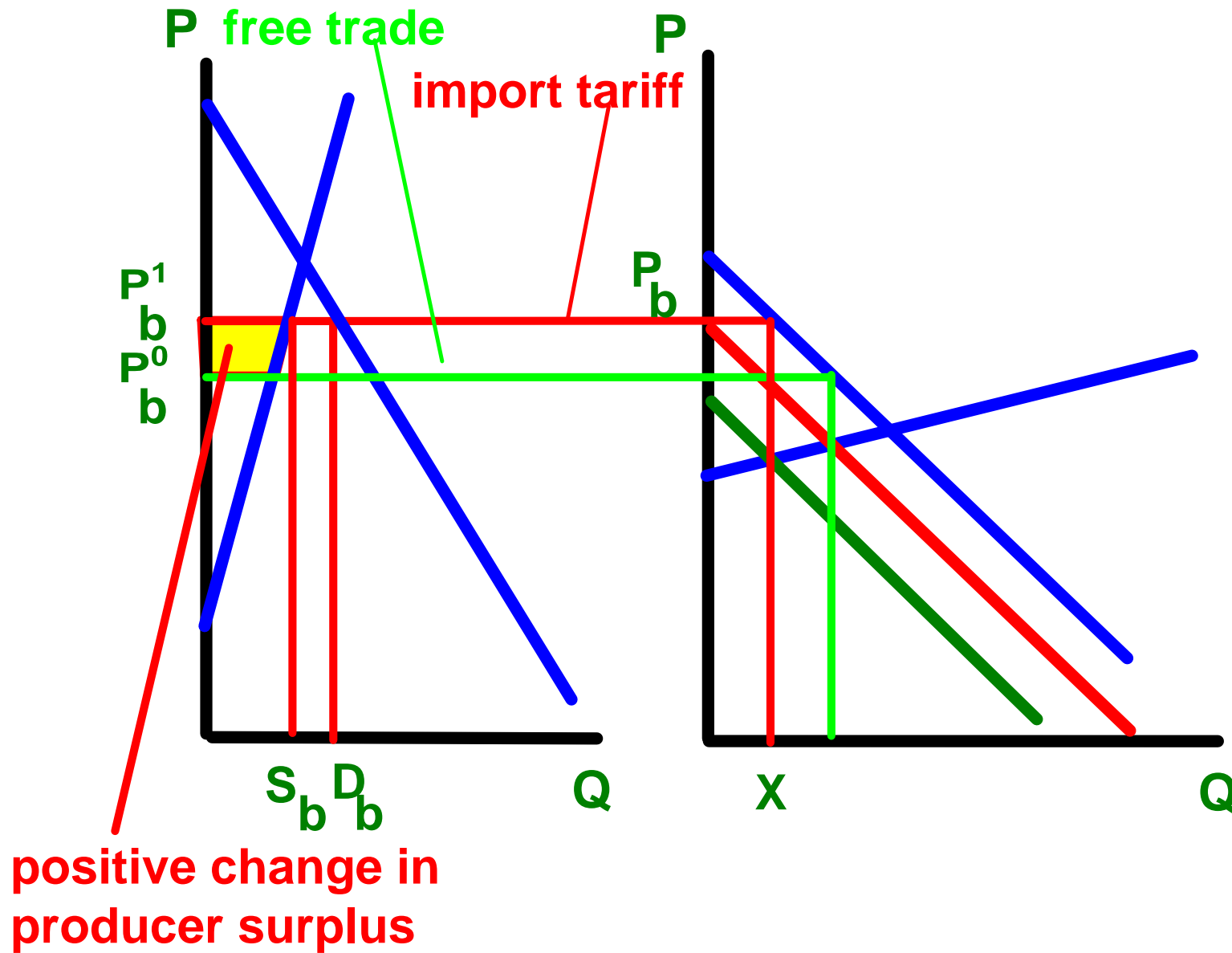


Politiche di un paese importatore: una tariffa all'importazione fissa

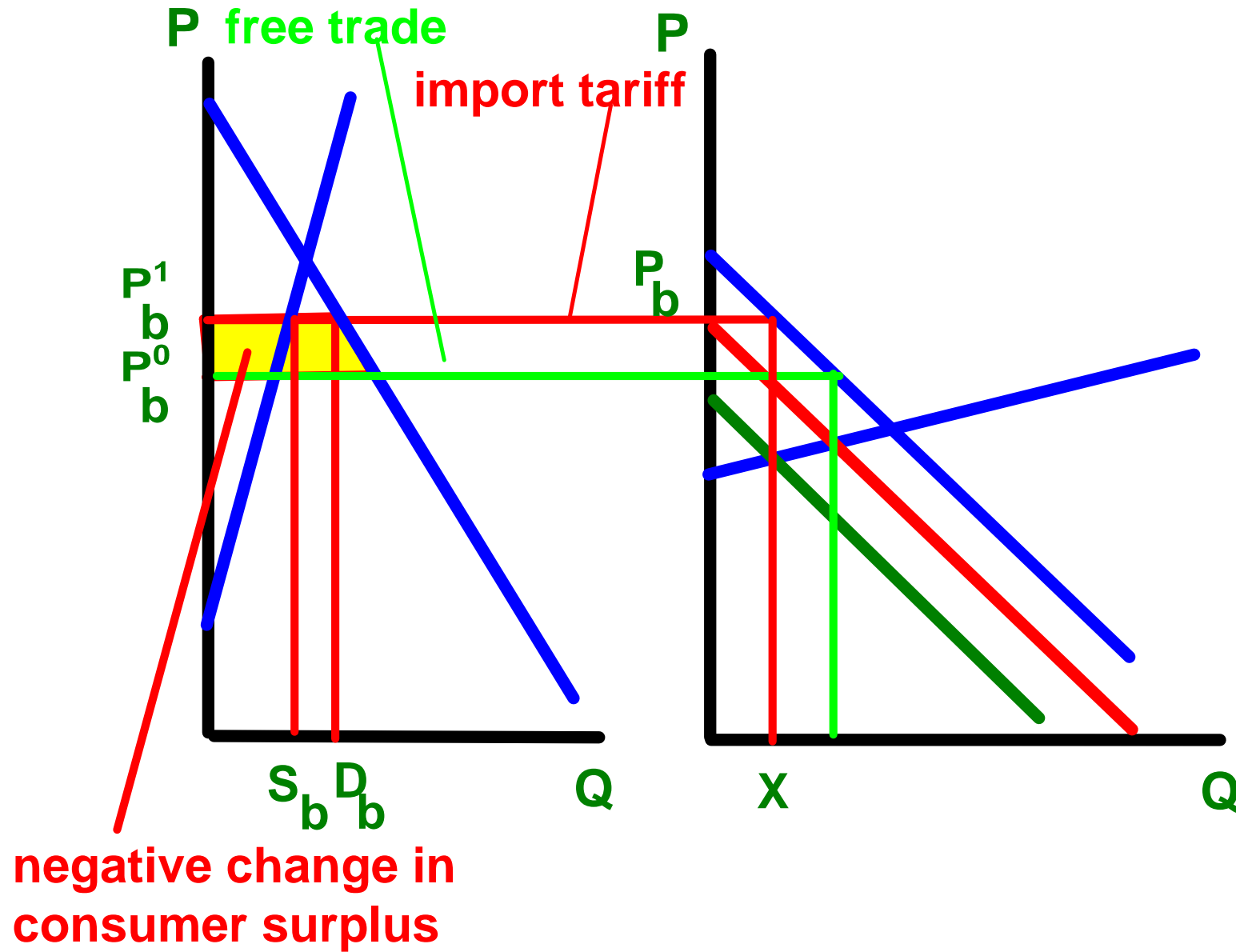
nel paese importatore il benessere (*surplus dei produttori + surplus dei consumatori + ricavo tariffario*) può sia aumentare che diminuire (**dipende dal livello della tariffa**)



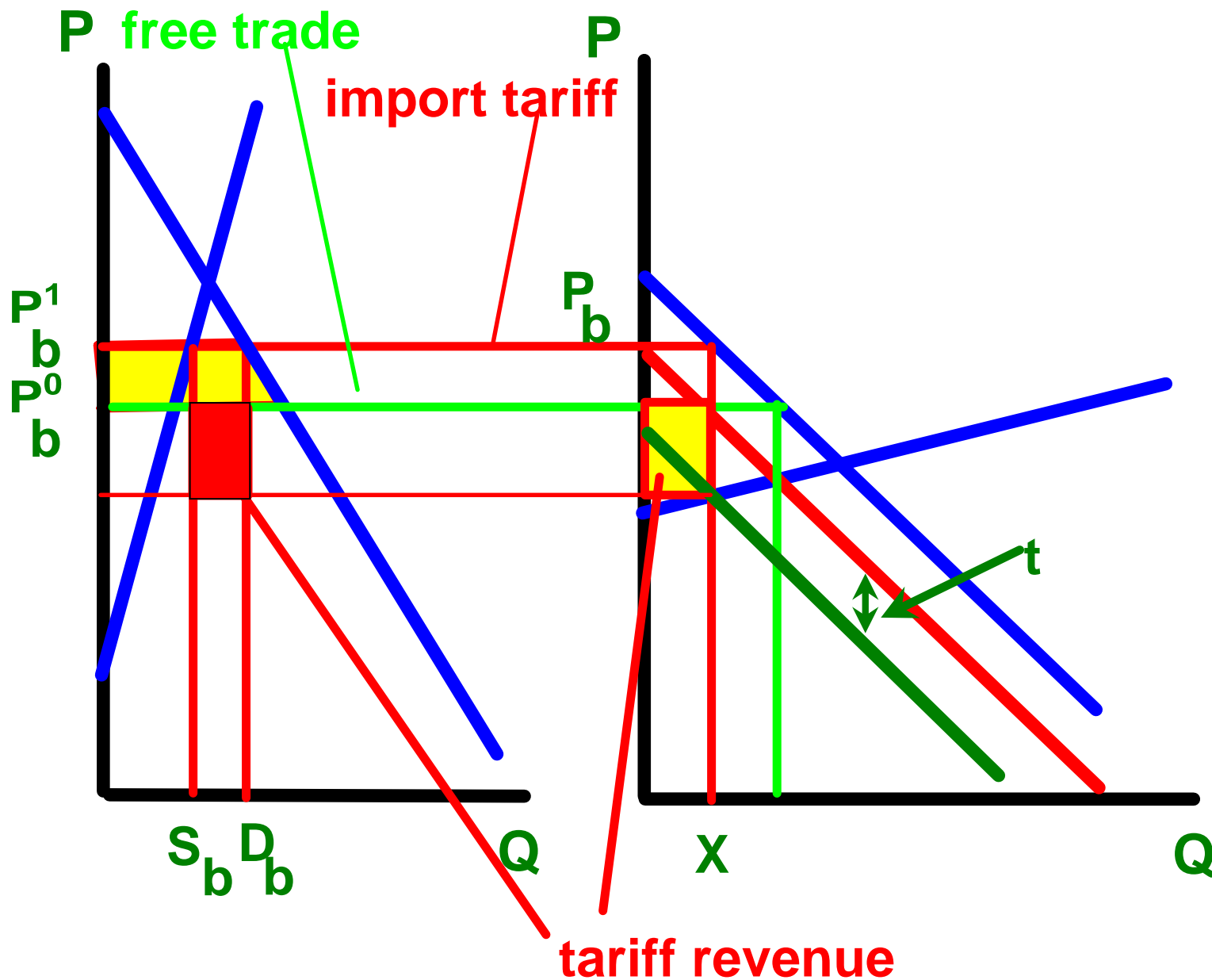
Politiche di un paese importatore: una tariffa all'importazione fissa



Politiche di un paese importatore: una tariffa all'importazione fissa



Politiche di un paese importatore: una tariffa all'importazione fissa



Politiche di un paese importatore: una tariffa all'importazione fissa

change in consumer plus
producer surplus (negative)

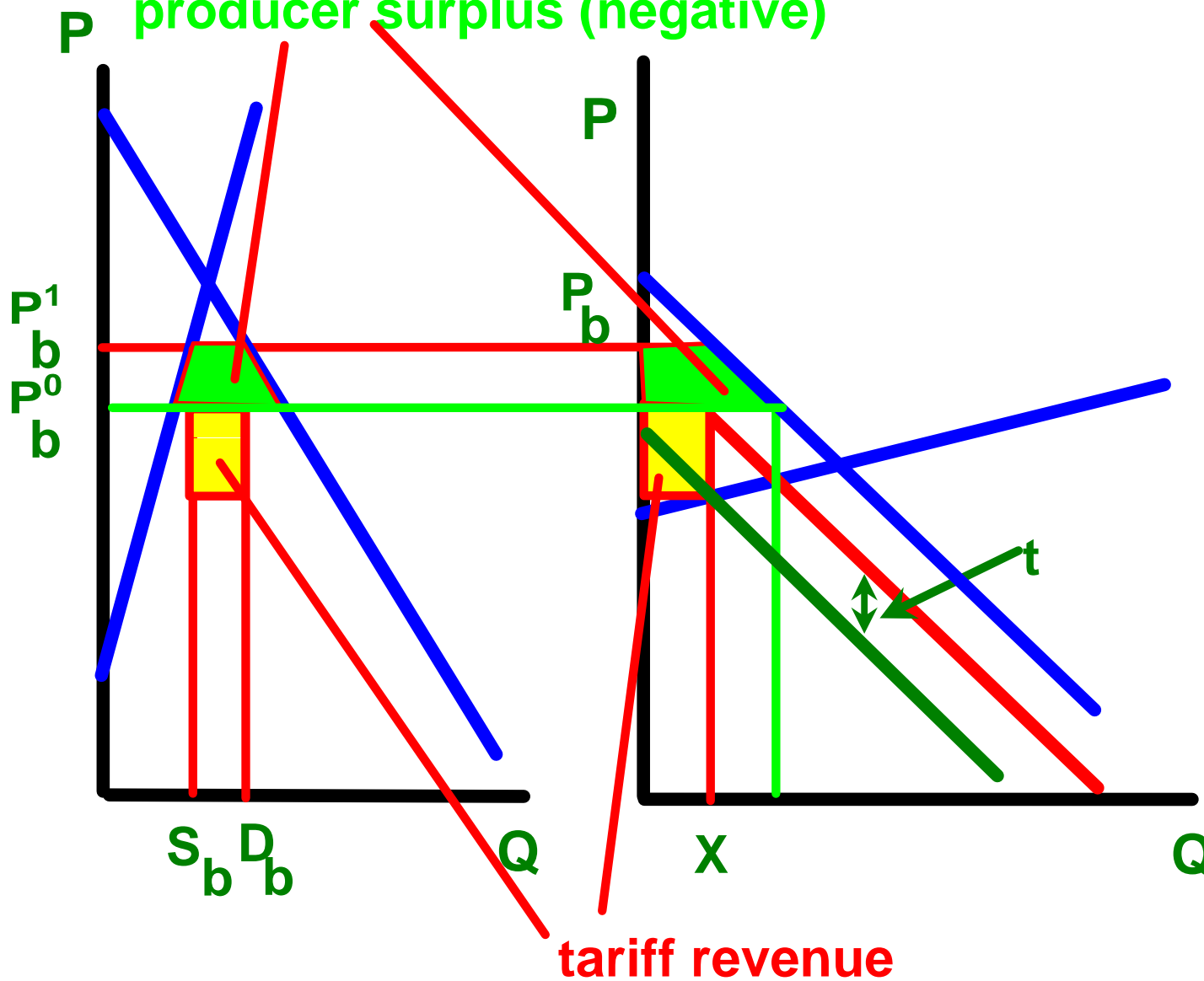
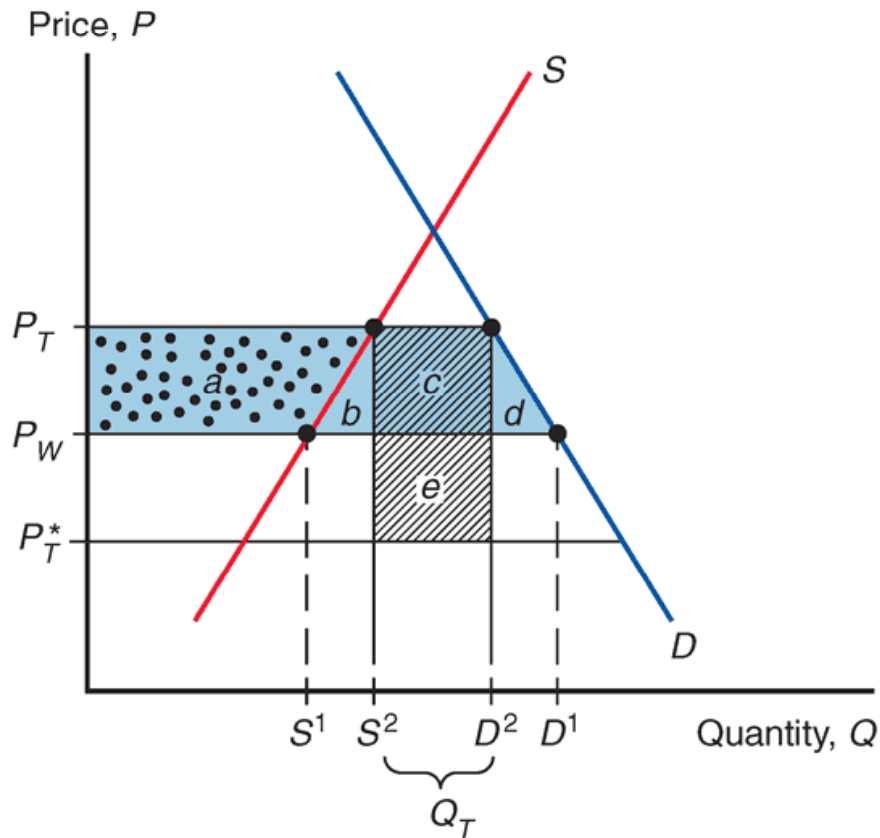


FIGURA 8.9

*I costi e i benefici di un dazio nel paese importatore.
I costi e i benefici relativi ai vari gruppi possono essere rappresentati
come somma delle cinque aree a, b, c, d ed e.*






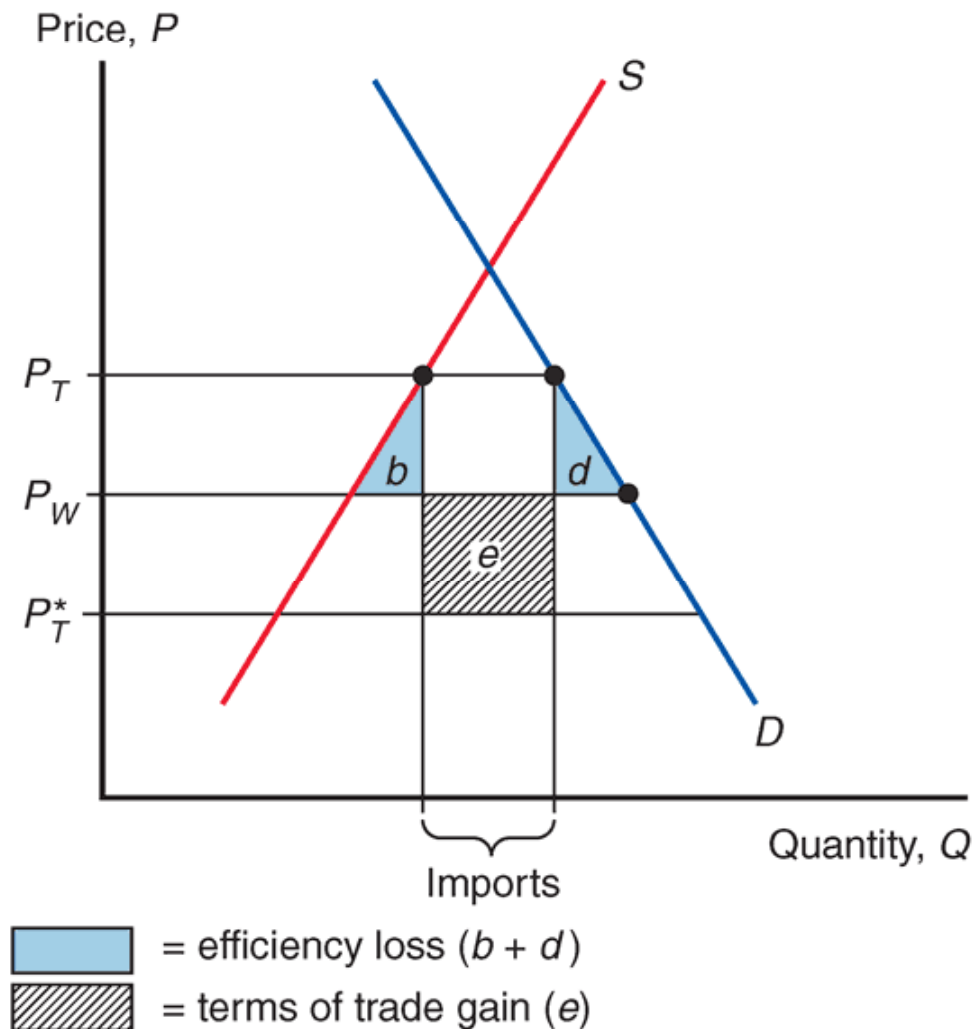
-  = consumer loss ($a + b + c + d$)
-  = producer gain (a)
-  = government revenue gain ($c + e$)

FIGURA 8.10

*Gli effetti netti di un dazio sul benessere.
I triangoli b e d rappresentano perdite di efficienza, mentre il rettangolo e misura il guadagno in termini di ragioni di scambio.*



Costi e benefici dei dazi

- In un paese “grande”, che può influenzare i prezzi esteri (mondiali), l’effetto di benessere del dazio è ambiguo
- I triangoli b e d rappresentano le **perdite di efficienza**
 - Il dazio distorce le scelte di produzione e di consumo: i produttori producono troppo e i consumatori consumano troppo poco, rispetto all’equilibrio di mercato
- Il rettangolo e rappresenta il **guadagno da ragioni di scambio**
 - Le ragioni di scambio migliorano perchè il dazio riduce il prezzo estero all’esportazione (prezzo domestico dei beni importati)

Costi e benefici dei dazi

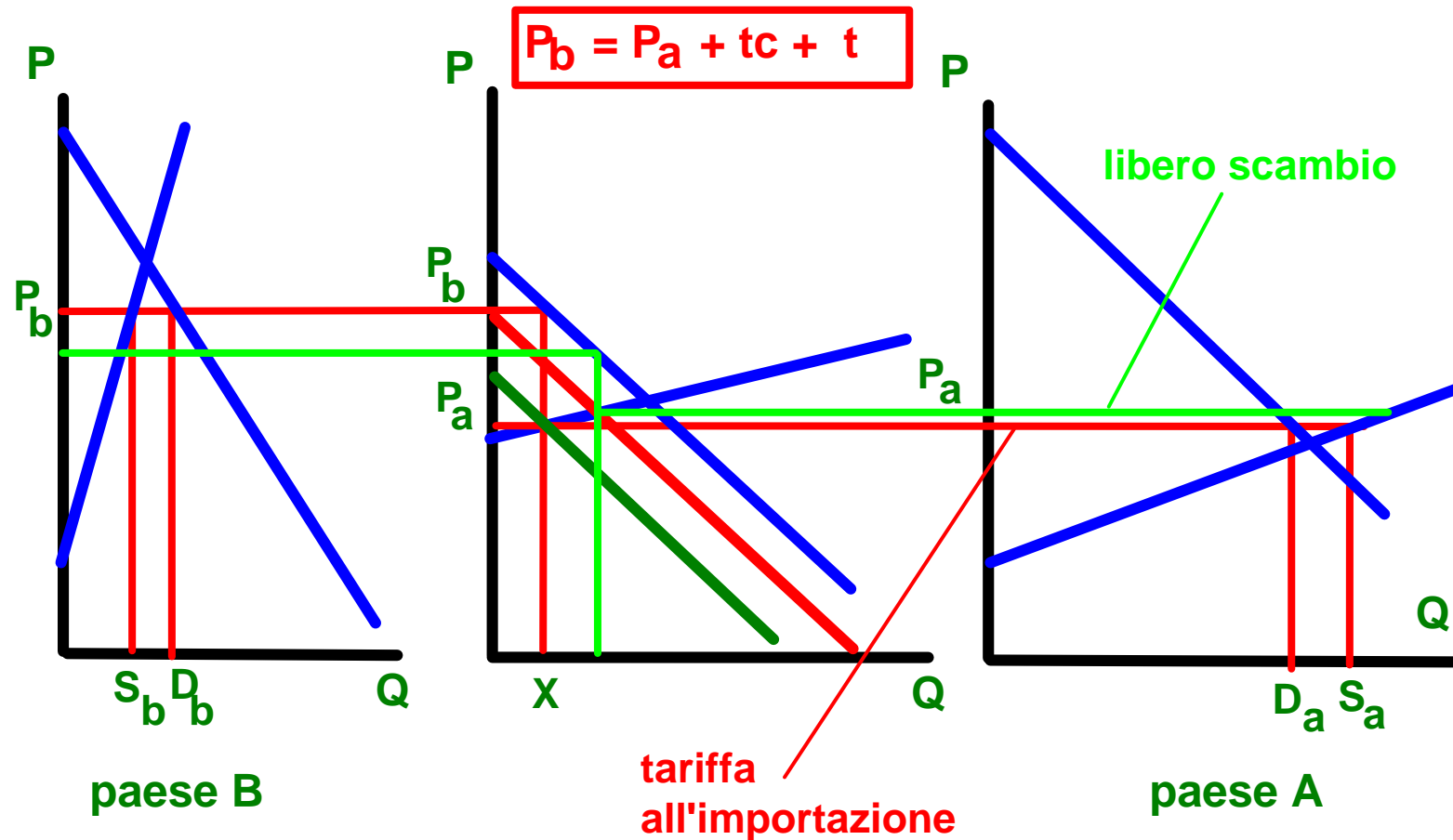
- Il gettito governativo è uguale al prodotto tra il dazio e la quantità di importazioni
 - $t = P_T - P_T^*$
 - $Q_T = D_2 - S_2$
 - Gettito governativo = $t \times Q_T = c + e$
- Una parte del gettito governativo (rettangolo e) rappresenta il guadagno da ragioni di scambio, e un'altra parte (rettangolo c) rappresenta una quota del surplus perso dai consumatori
 - Il governo guadagna a spese dei consumatori e dei cittadini stranieri

Costi e benefici dei dazi

- Se il guadagno da ragioni di scambio supera le perdite di efficienza, il dazio aumenta il benessere del paese, a spese dei paesi esteri
 - Tuttavia, la nostra analisi assume che le ragioni di scambio non si modifichino per effetto di variazioni dei dazi imposti dai paesi esteri (ad esempio, in caso di ritorsione)

Politiche di un paese importatore: una tariffa all'importazione fissa

Cos'è cambiato rispetto al libero scambio?

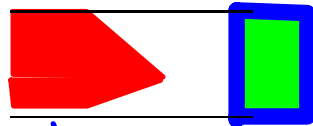


- la quantità scambiata è diminuita
- il benessere mondiale è diminuito

Politiche di un paese importatore: una tariffa all'importazione fissa

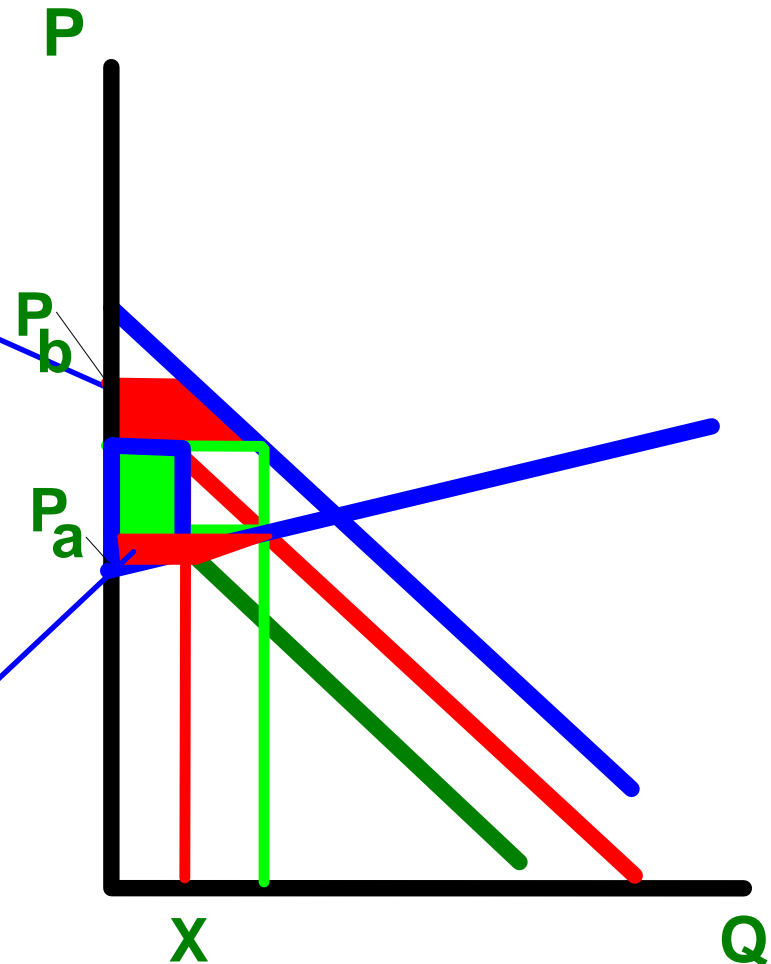
- il benessere mondiale è diminuito

variazione del surplus dei produttori e dei consumatori nel paese importatore (-)



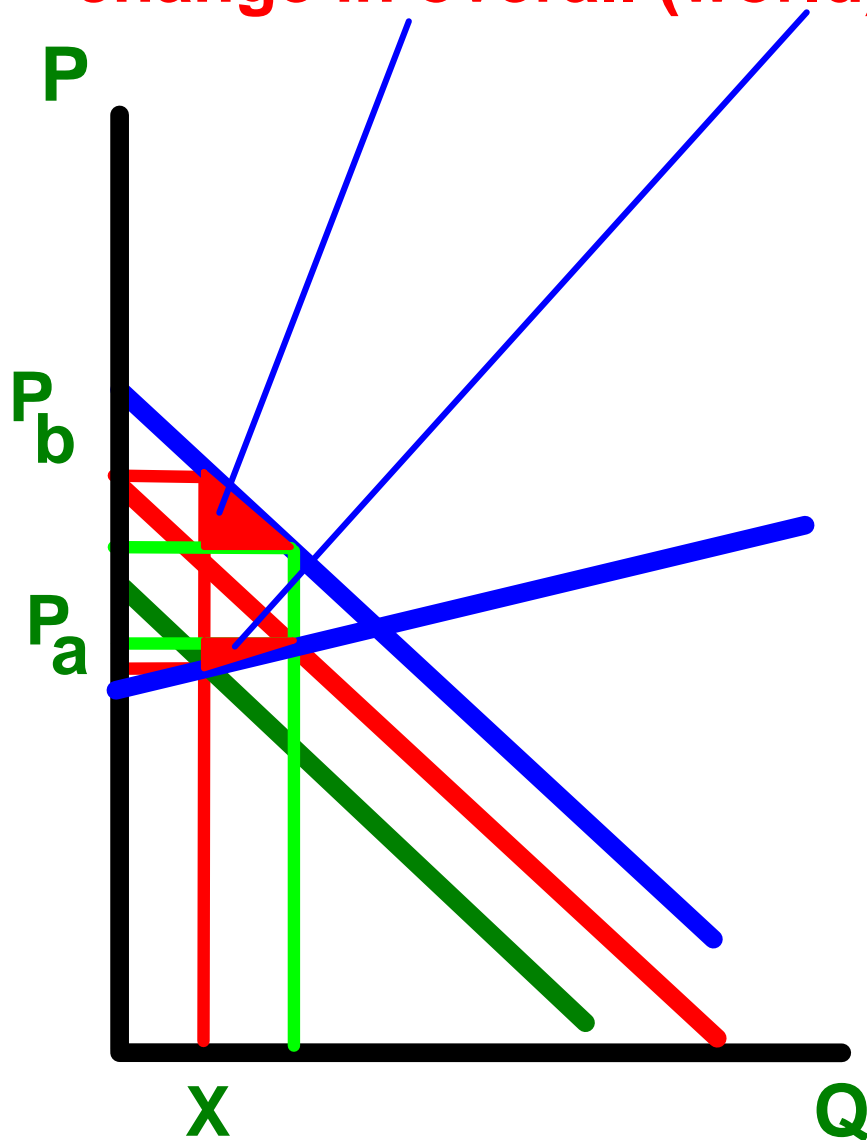
ricavo tariffario (+)

variazione del surplus dei produttori e dei consumatori nel paese esportatore (-)



Politiche di un paese importatore: una tariffa all'importazione fissa

change in overall (world) welfare (-)



Politiche di un paese importatore: una tariffa all'importazione fissa

se in un mercato caratterizzato

(a) dal libero scambio e

(b) dall'assenza di altre distorsioni

viene introdotta una politica questa riduce

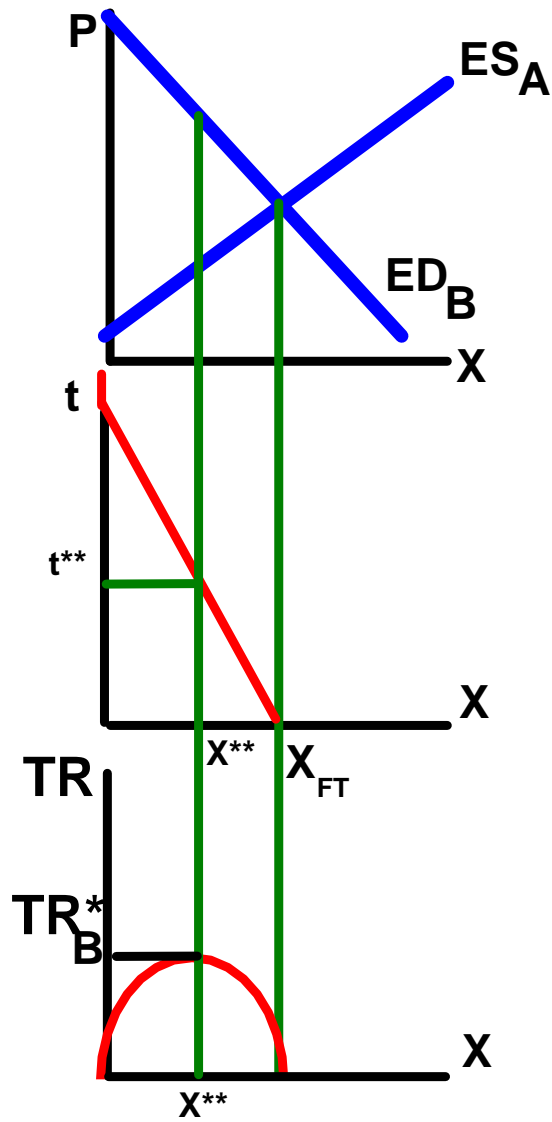
sempre il benessere “mondiale”

un paese importatore “grande” può **sempre** far crescere il suo benessere imponendo una tariffa all'importazione di un ammontare adeguato

la tariffa “ottima”

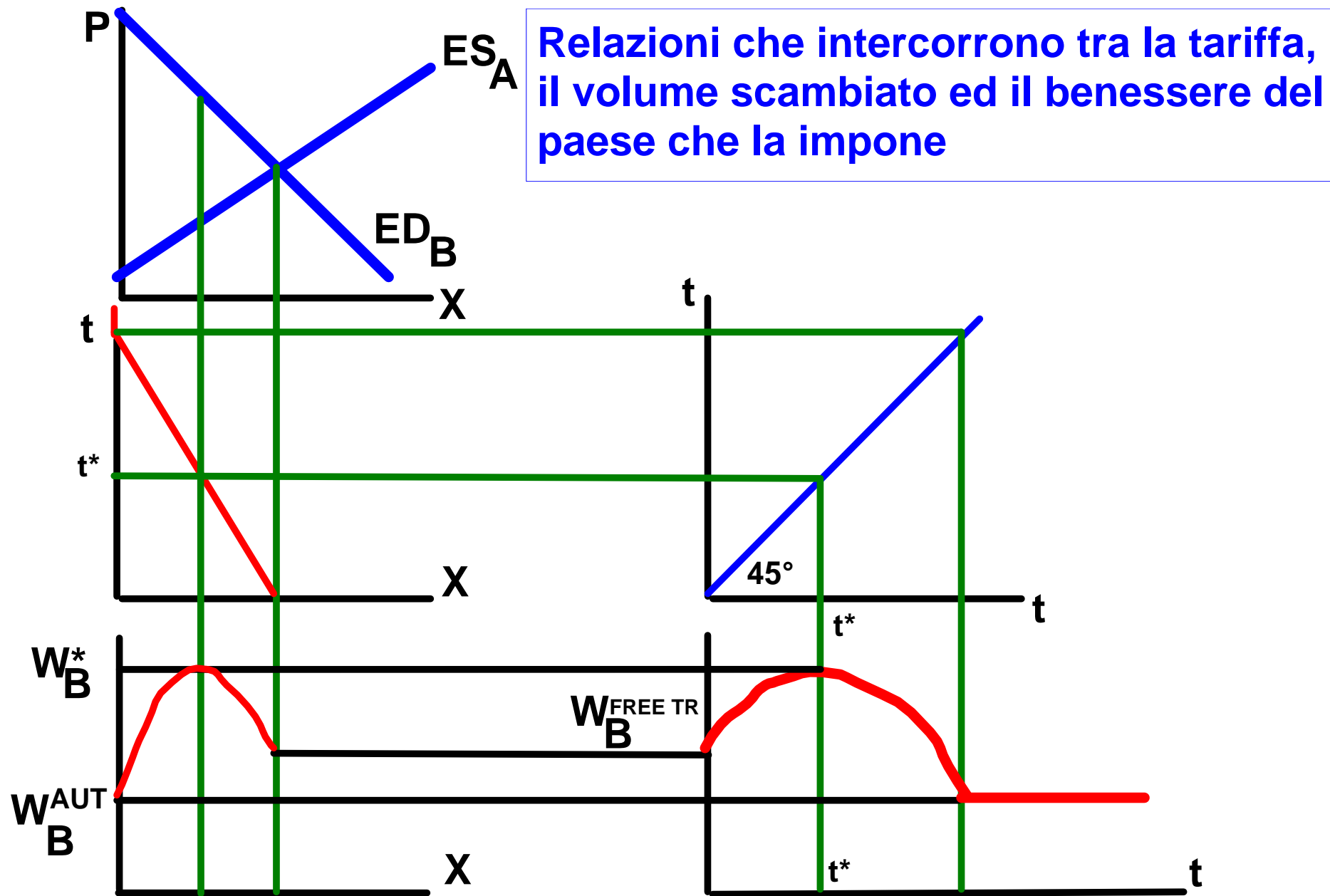
relazione tra livello della tariffa e ricavo tariffario

Relazioni che intercorrono tra la tariffa, il volume scambiato ed il ricavo tariffario



(costi di trasporto nulli)

relazione tra livello della tariffa e benessere del paese che la impone



Relazioni che intercorrono tra la tariffa, il volume scambiato ed il benessere del paese che la impone

Politiche di un paese importatore: una tariffa all'importazione *ad valorem*

tariffa unitaria “*ad valorem*” τ

$$\tau = \alpha (P_A + tc)$$

si avrà commercio internazionale se e solo se

$$| P_B^{AUT} - P_A^{AUT} | > tc + \tau$$

condizioni di equilibrio:

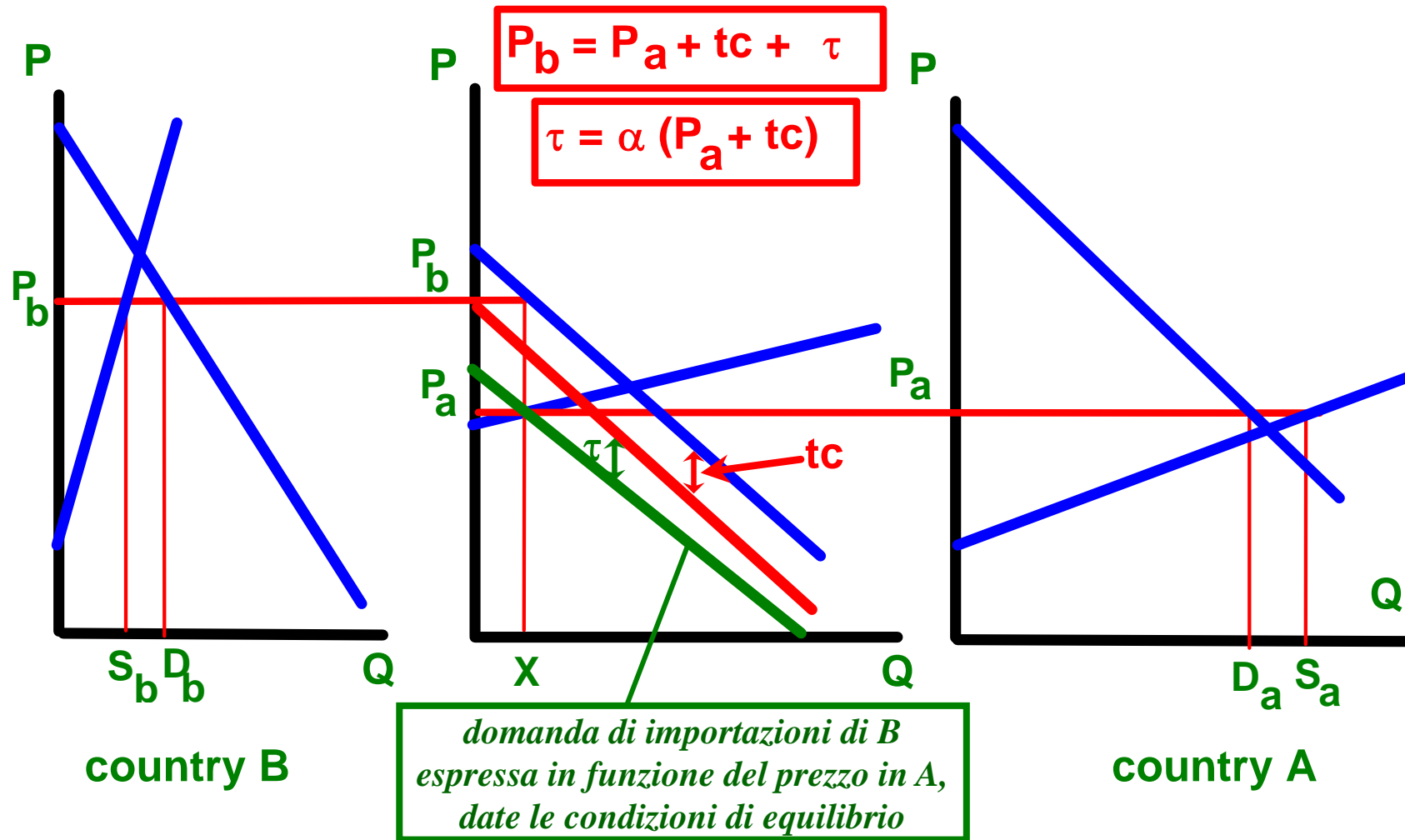
$$P_B = P_A + tc + \tau$$

(A è il paese esportatore)

$$S_A(P_A) - D_A(P_A) = ES_A(P_A) = ED_B(P_B) = D_B(P_B) - S_B(P_B)$$

Politiche di un paese importatore: una tariffa all'importazione *ad valorem*

tariffa unitaria “*ad valorem*” τ



$$S_A(P_A) - D_A(P_A) = ES_A(P_A) = ED_B(P_A + tc + \tau) = D_B(P_B) - S_B(P_B)$$

Cos'è cambiato rispetto al libero scambio?

l'impatto è **identico a quello di una
tariffa all'importazione fissa**

Effetti di un dazio in un *paese piccolo*

- Se il paese è “piccolo”, non è in grado di influenzare il prezzo estero (mondiale) del bene, in quanto la sua domanda per il bene rappresenta una quota non significativa della domanda mondiale
 - Pertanto, il prezzo estero non si ridurrà, ma rimarrà al livello P_w
 - Il prezzo domestico, invece, aumenterà a $P_T = P_w + t$

Effetti di un dazio in un paese piccolo

FIGURA 8.5

Il dazio in un paese piccolo.

Quando il paese è "piccolo", l'imposizione di un dazio su un bene importato non comporta una diminuzione del prezzo internazionale di quel bene. Di conseguenza, il prezzo del bene importato aumenta da P_w a $P_w + t$ e il volume di importazioni si riduce da $D^1 - S^1$ a $D^2 - S^2$.

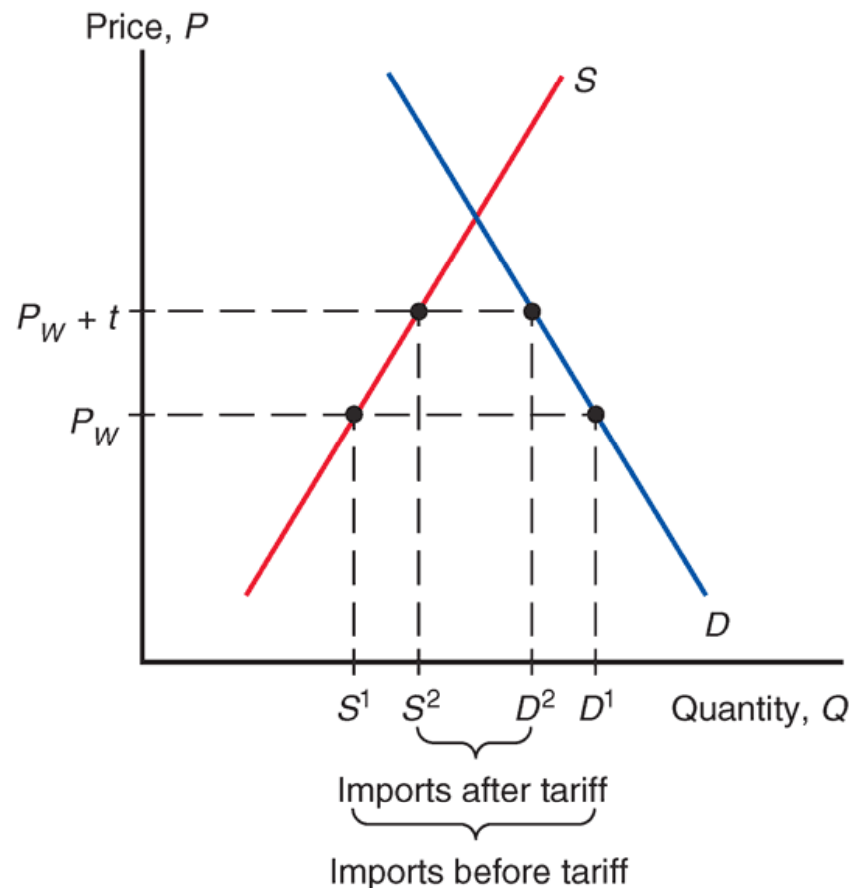


FIGURA 8A1.1

*Equilibrio di libero scambio per un paese piccolo.
 Il paese produce nel punto Q^1 , in cui la frontiera delle possibilità produttive è tangente alla retta con pendenza pari ai prezzi relativi; consuma, invece, nel punto D^1 , che rappresenta il punto di tangenza fra il vincolo di bilancio e la più alta curva di indifferenza raggiungibile.*

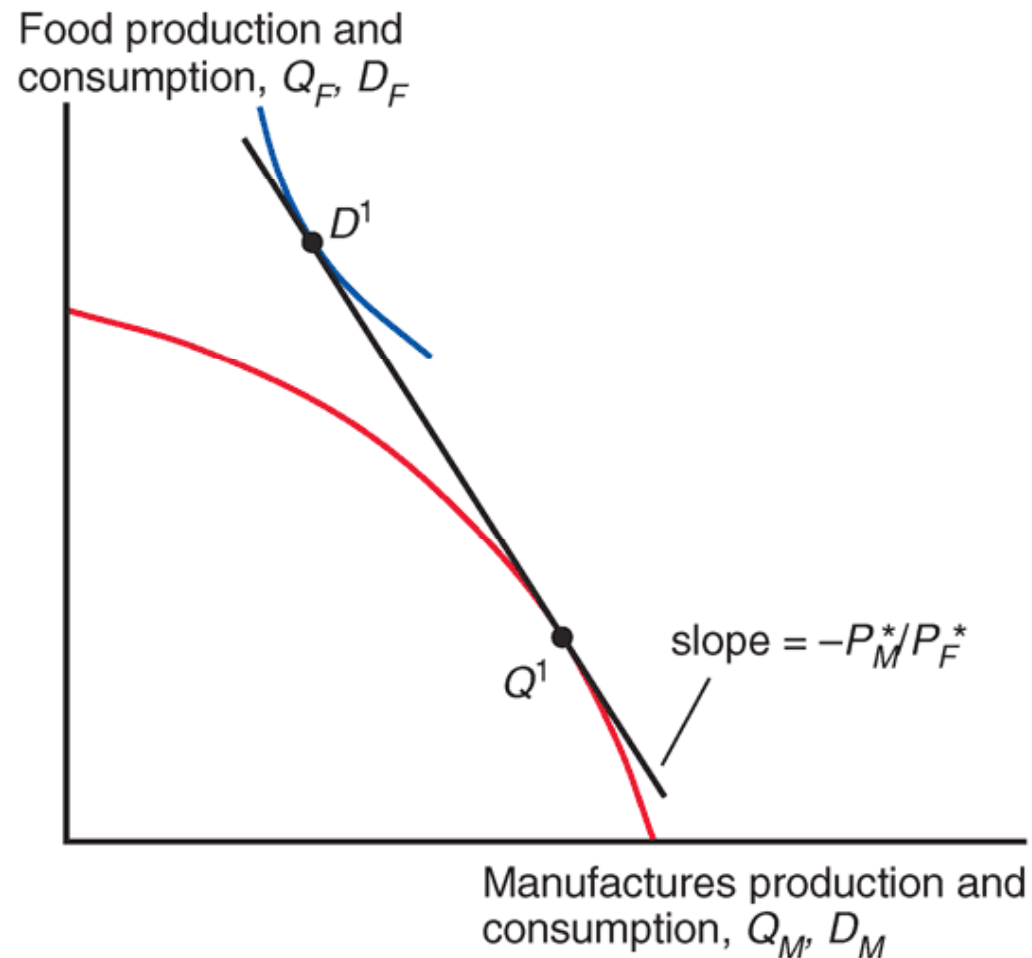


FIGURA 8A1.2

Il dazio in un paese piccolo.

Il paese produce una quantità maggiore del bene esportato e una quantità minore di quello importato. Anche il consumo è distorto. Il risultato è una riduzione sia del benessere che del volume degli scambi del paese.

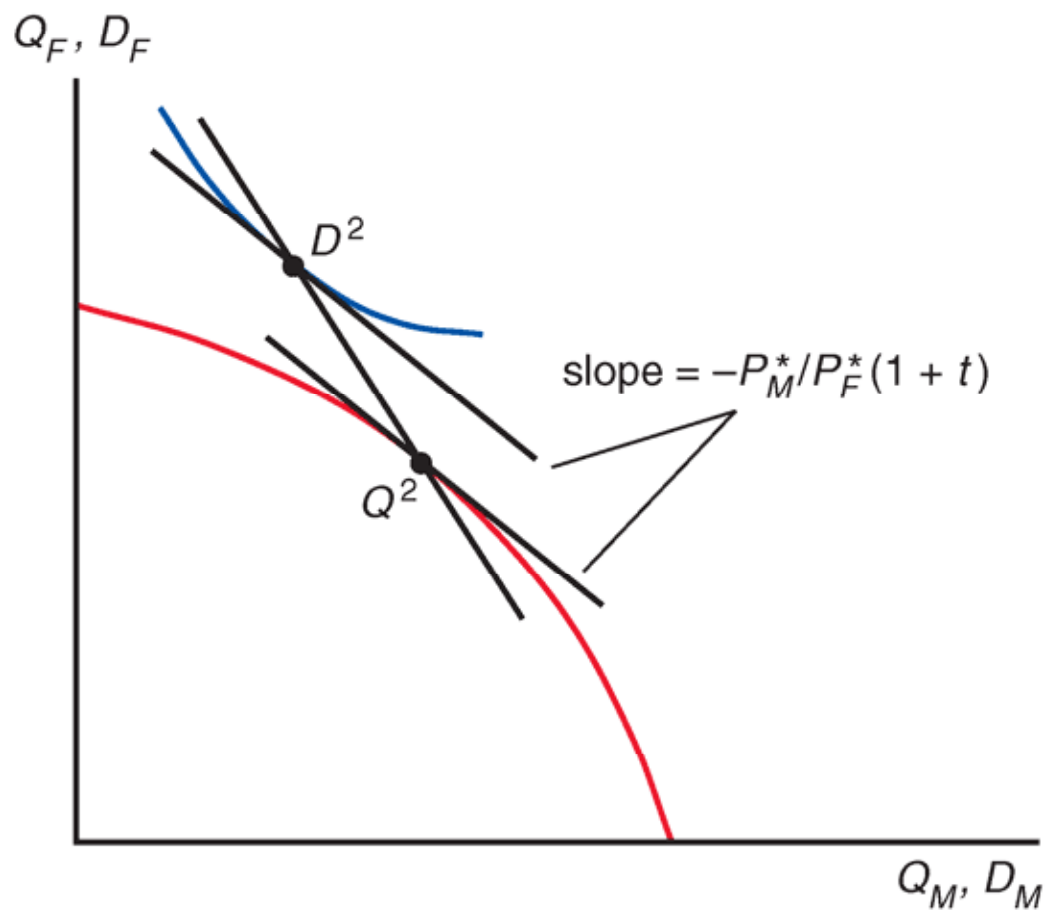


FIGURA 8A1.3

Effetto di un dazio sulle ragioni di scambio.

Il dazio costringe il paese a commerciare di meno per ogni data ragione di scambio; perciò la curva di offerta si sposta verso l'alto. Ciò implica, però, un miglioramento delle ragioni di scambio. Il guadagno che ne deriva può bilanciare le perdite derivanti dalla distorsione della produzione e del consumo, che riducono il benessere per ogni data ragione di scambio.

Home imports of food, $D_F - Q_F$
 Foreign exports of food, $Q_F^* - D_F^*$

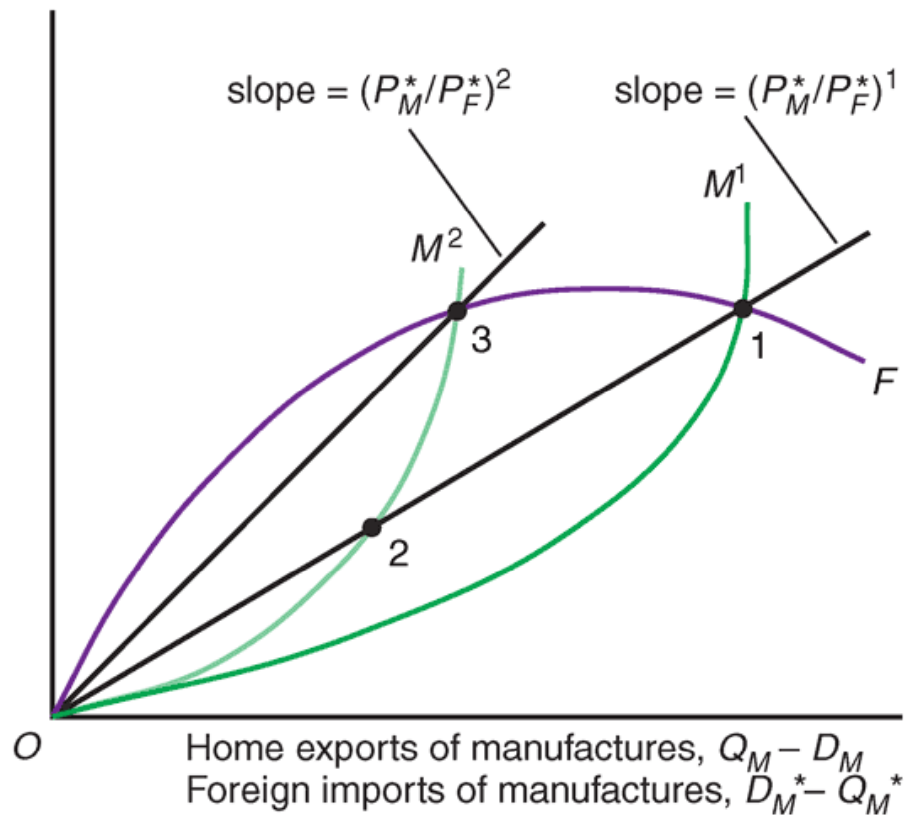


FIGURA 8A2.1

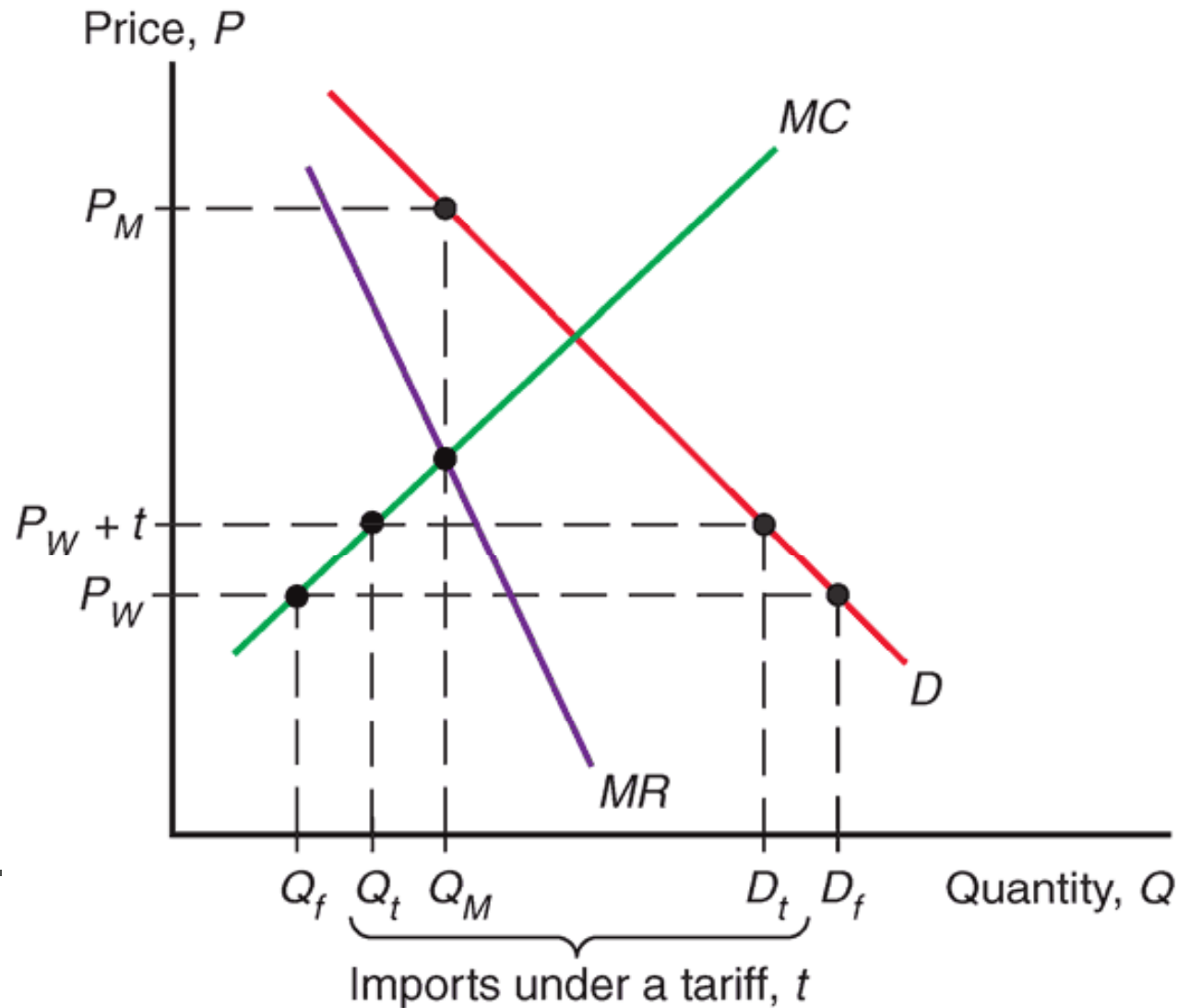
*Il monopolista in regime di libero scambio.
La minaccia della concorrenza dei beni importati costringe il monopolista a comportarsi come un'industria perfettamente concorrenziale.*



FIGURA 8A2.2

Il monopolista protetto da un dazio.

Il dazio consente al monopolista di aumentare il proprio prezzo, ma quest'ultimo è ancora limitato dalla minaccia delle importazioni.



Grado di protezione effettivo

- Il **grado di protezione effettivo** misura il livello di protezione offerta da un dazio, o da un altro strumento di politica commerciale, ai produttori nazionali
 - Esso rappresenta la variazione indotta dal cambiamento di politica commerciale **nel valore aggiunto** da un settore al processo produttivo
 - Tale variazione dipende dal cambiamento dei prezzi provocato dal cambiamento di politica commerciale
 - Il grado di protezione effettivo è spesso diverso dal livello del dazio, in quanto il dazio colpisce anche settori diversi da quello direttamente protetto, influenzando in tal modo i prezzi e il valore aggiunto in quest'ultimo

Grado di protezione effettivo

- Ad esempio, supponiamo che il prezzo mondiale di un'automobile sia 8000 dollari e che i componenti costino 6000 dollari
 - Il valore aggiunto dalla produzione dell'automobile è $\$8000 - \6000
- Supponiamo che un paese imponga un dazio del 25% sulle automobili importate; le imprese domestiche di assemblaggio possono adesso praticare un prezzo pari a 10000 dollari, invece di 8000 dollari (**paese piccolo!**)
- Adesso, il valore aggiunto dell'assemblaggio è pari a $\$10000 - \6000 .

Grado di protezione effettivo

- Il grado di protezione effettivo per le imprese domestiche di assemblaggio è uguale alla variazione percentuale del valore aggiunto:

$$(\$4000 - \$2000)/\$2000 = 100\%$$

- In questo caso, il grado di protezione effettivo è maggiore del dazio

Politiche di un paese importatore: barriere commerciali non tariffarie

- **quote all'importazione (*contingentamenti delle importazioni*)**
- **regolamentazioni sanitarie e fitosanitarie**
- **importazioni soggette al rilascio di una licenza**
- **limitazioni delle disponibilità di valuta estera**
- **commercio di stato (e diritti commerciali esclusivi)**
- **regolamentazioni relative all'etichettatura**
- **standard di qualità**
- **requisiti di contenuto nazionale**
- **restrizioni volontarie delle esportazioni**
-

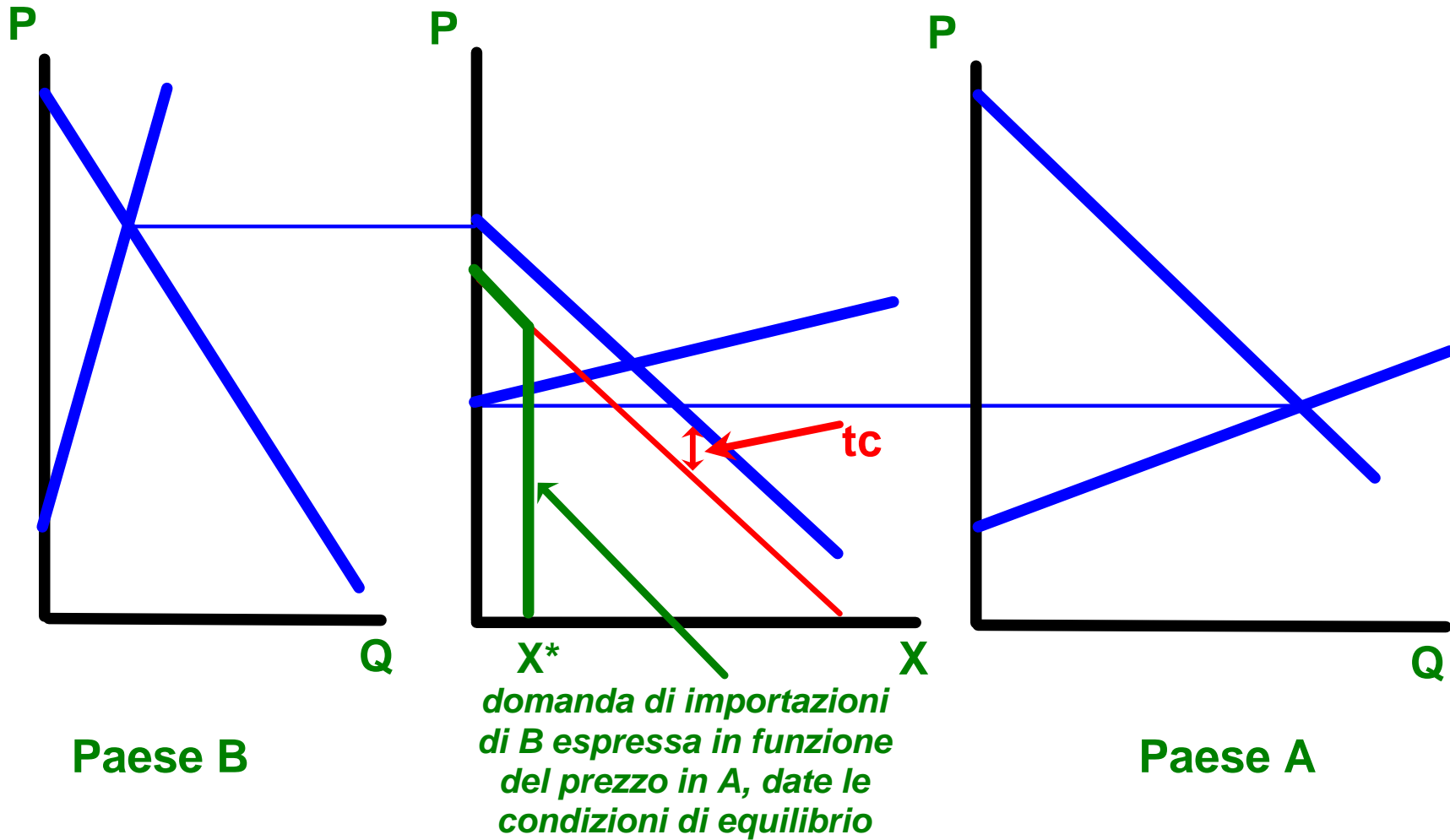
Quote all'importazione

(contingentamenti delle importazioni)

- Una quota sulle importazioni è una limitazione della quantità del bene che può essere importata
- Questa restrizione è generalmente messa in pratica mediante concessione di **licenze** alle imprese domestiche che importano, o, in alcuni casi, ai governi dei paesi che esportano
- Una quota sulle importazioni fa crescere il prezzo del bene importato, in quanto la quantità domandata supera la somma dell'offerta domestica e delle importazioni

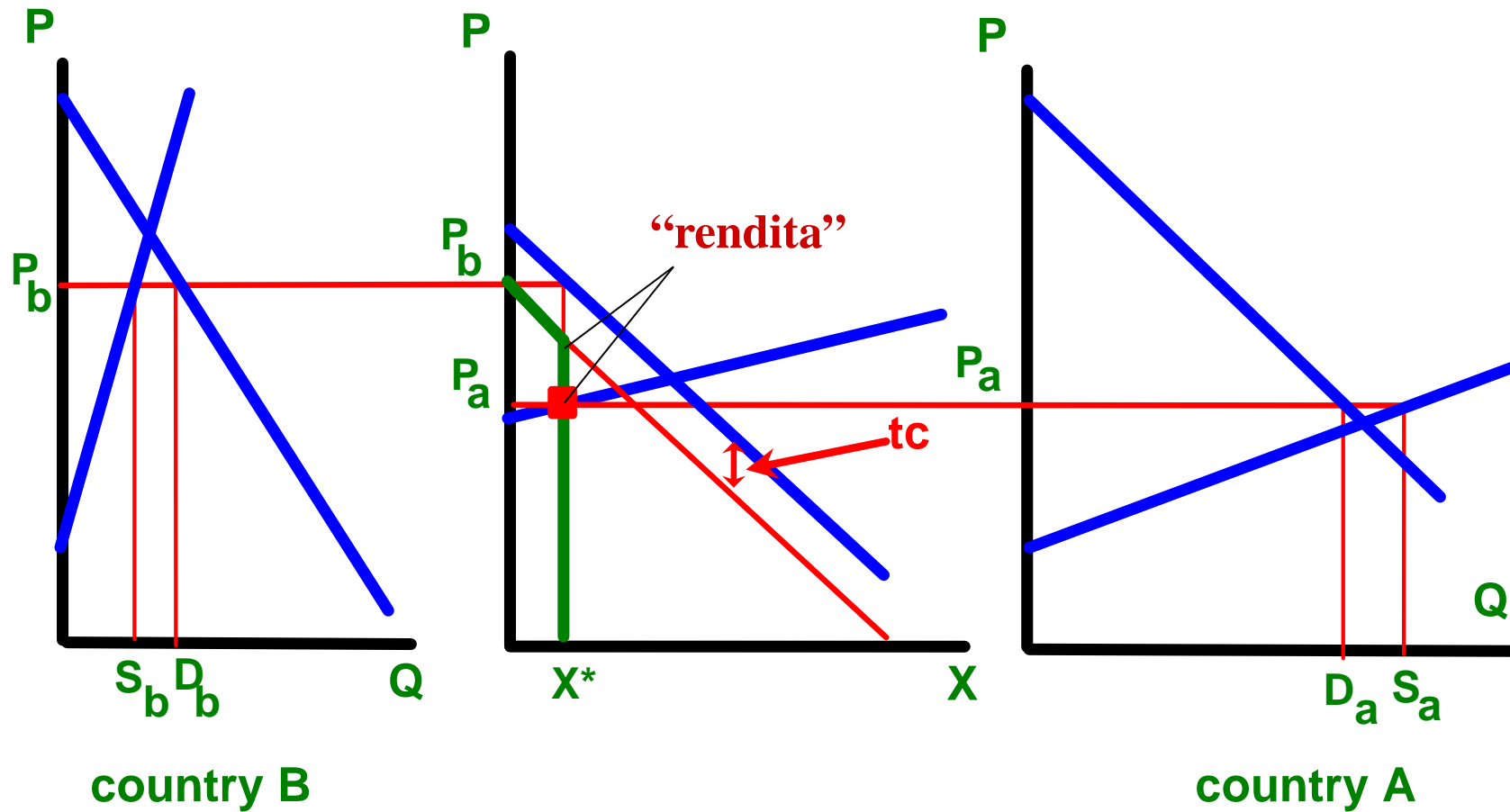
Politiche di un paese importatore: quota all'importazione

Quota: quantità scambiata $\leq X^*$



Politiche di un paese importatore: quota all'importazione

$$P_B = P_A + tc + \text{"rendita" della quota}$$



Politiche di un paese importatore: quota all'importazione

condizioni di equilibrio:

$$X \leq X^*$$

$$P_B \neq P_A + tc$$

$$P_B = P_A + tc + \text{“rendita” della quota (o “rendita” da contingentamento)}$$

(A è il paese esportatore)

$$S_A(P_A) - D_A(P_A) = ES_A(P_A) = ED_B(P_B) = D_B(P_B) - S_B(P_B) \leq X^*$$

La “rendita”: a chi va?

l'allocazione della rendita dipende da come sono distribuite le licenze di importazione

- **asta da parte del paese importatore**
➔ rendita al paese importatore (entrate di bilancio)
- **licenze distribuite gratis ad operatori del paese importatore**
➔ rendita agli operatori (extra-profitti)
- **diritto ad emettere le licenze concesso al paese esportatore**
➔ rendita al paese o ad operatori del paese esportatore

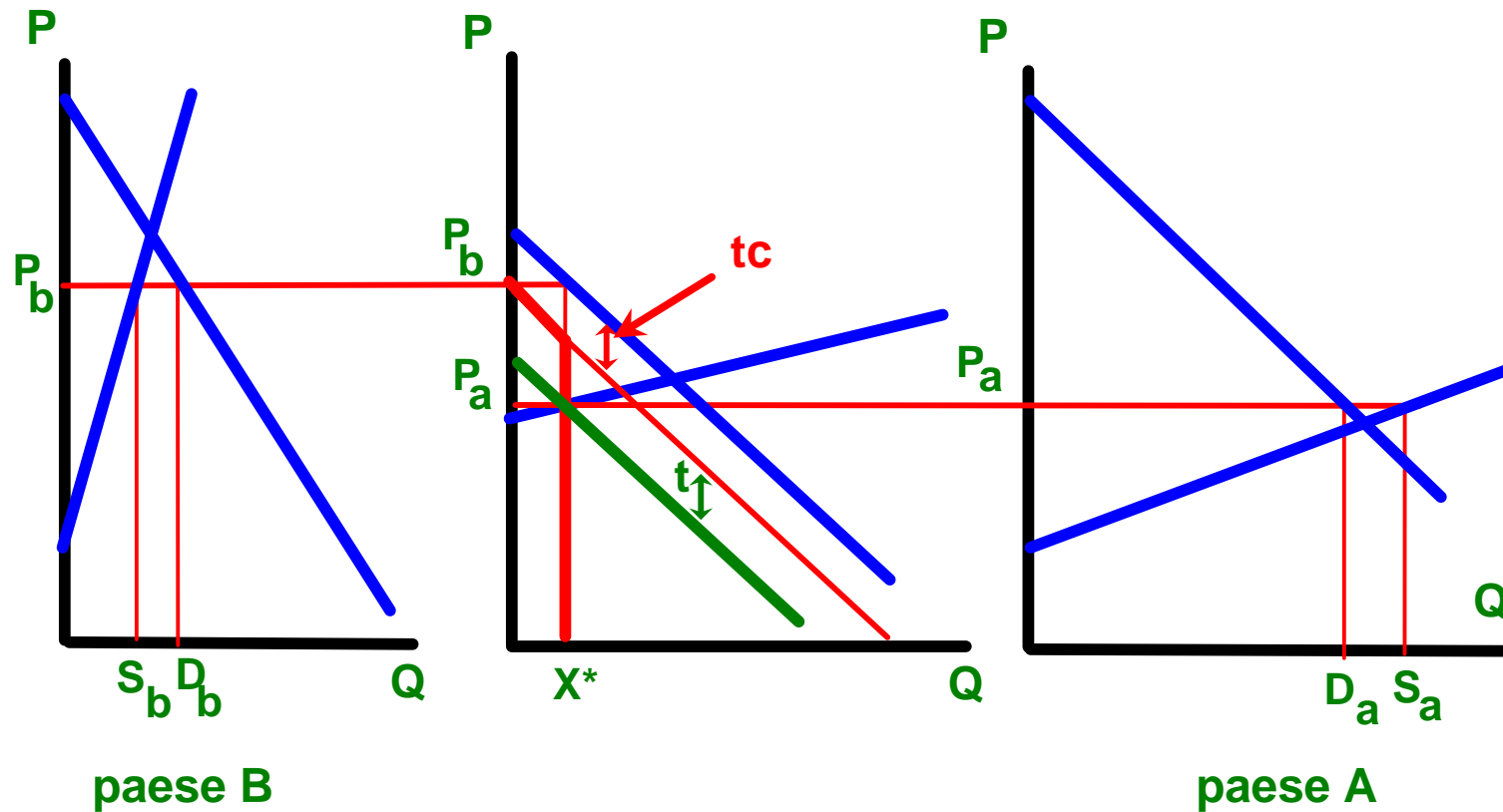
Cos'è cambiato rispetto al libero scambio?

l'impatto sui prezzi, sul consumo e sulla produzione nei due paesi è identico a quello di una tariffa all'importazione che determina un volume di importazioni pari a X^*

l'impatto sul benessere dei due Paesi, in generale no (dipenderà dalle modalità di allocazione delle licenze)

Politiche di un paese importatore: quota all'importazione

Equivalenza tra quota e tariffa



Restrizioni volontarie delle esportazioni

- Una **restrizione volontaria delle esportazioni** funziona come un contingentamento delle importazioni, con la sola differenza che la limitazione viene imposta dal paese esportatore e non dal paese importatore
- Tuttavia, tali restrizioni sono generalmente richieste dal paese importatore
- I profitti o rendite di questa politica vanno ai governi o alle imprese estere (a queste ultime se ottengono le licenze gratuitamente)
 - Queste vendono una quantità limitata (inferiore) ad un prezzo maggiore

Requisiti di contenuto nazionale

- Il **requisito di contenuto nazionale** è una regolamentazione che impone che una certa quota del bene finale sia prodotta all'interno del paese
- Questa quota può essere specificata in rapporto al valore del bene, imponendo che una frazione minima di quest'ultimo rappresenti valore aggiunto domestico, o in unità fisiche

Requisiti di contenuto nazionale

- Dal punto di vista dei produttori nazionali di beni intermedi, i requisiti di contenuto nazionale minimo rappresentano una forma di protezionismo analoga al contingentamento delle importazioni
- Per le imprese che devono acquistare i beni intermedi domestici, però, i requisiti di contenuto nazionale non impongono dei limiti vincolanti alle importazioni, ma consentono loro di importare di più, purché esse utilizzino maggiori quantità di componenti nazionali

Requisiti di contenuto nazionale

- I requisiti di contenuto nazionale non generano né introiti governativi (a differenza dei dazi), né rendite da contingentamento
- Invece, la differenza fra il prezzo dei beni intermedi domestici e quello dei beni intermedi importati è inclusa nel prezzo del bene finale e scaricata sui consumatori

Politiche di un paese importatore: quota all'importazione a tariffa ridotta

condizioni di equilibrio:

$$P_B = P_A + tc + t$$

(A è il paese esportatore)

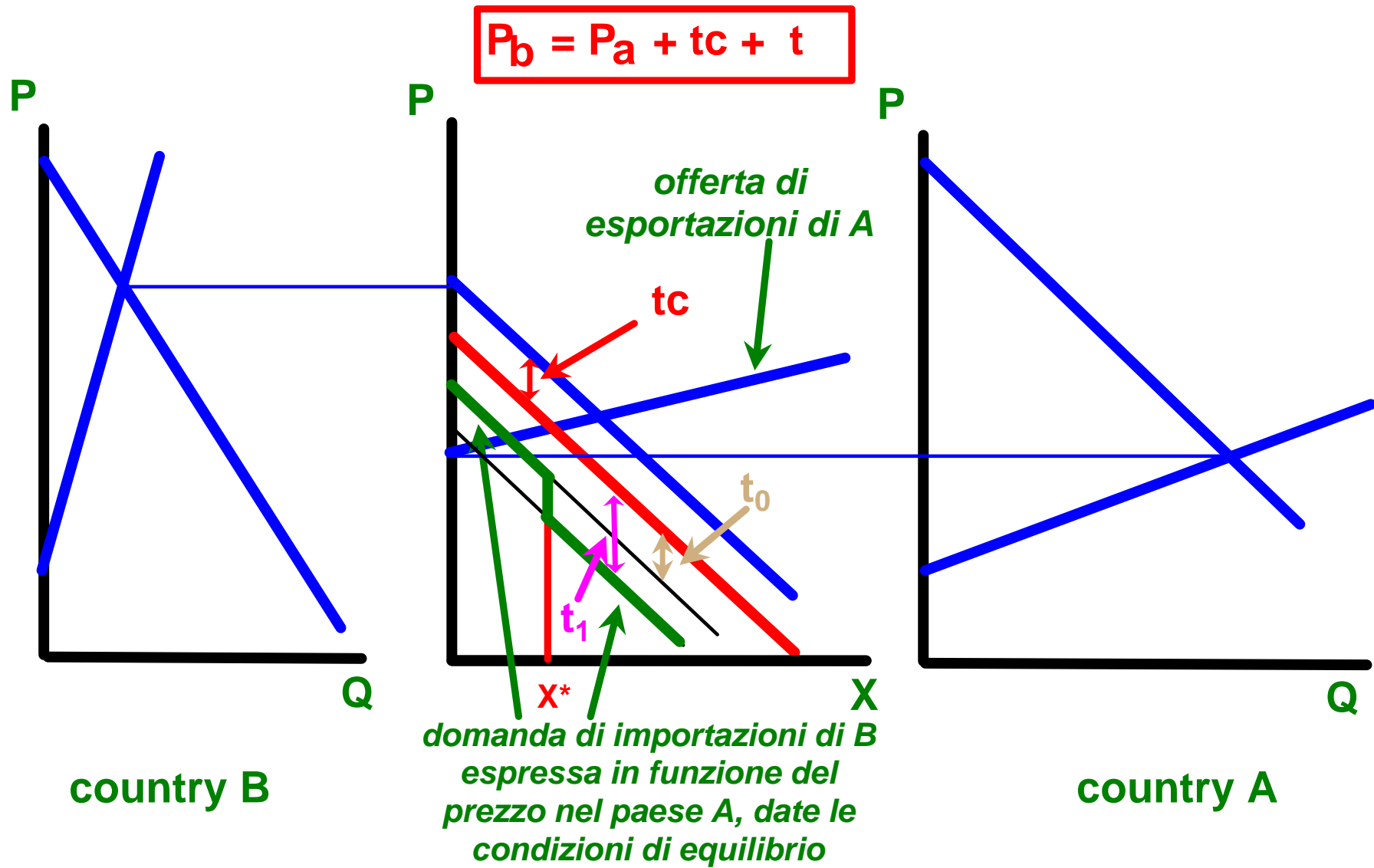
$$t = t_0 \quad \text{if } X \leq X^*$$

$$= t_1 \quad \text{if } X > X^*$$

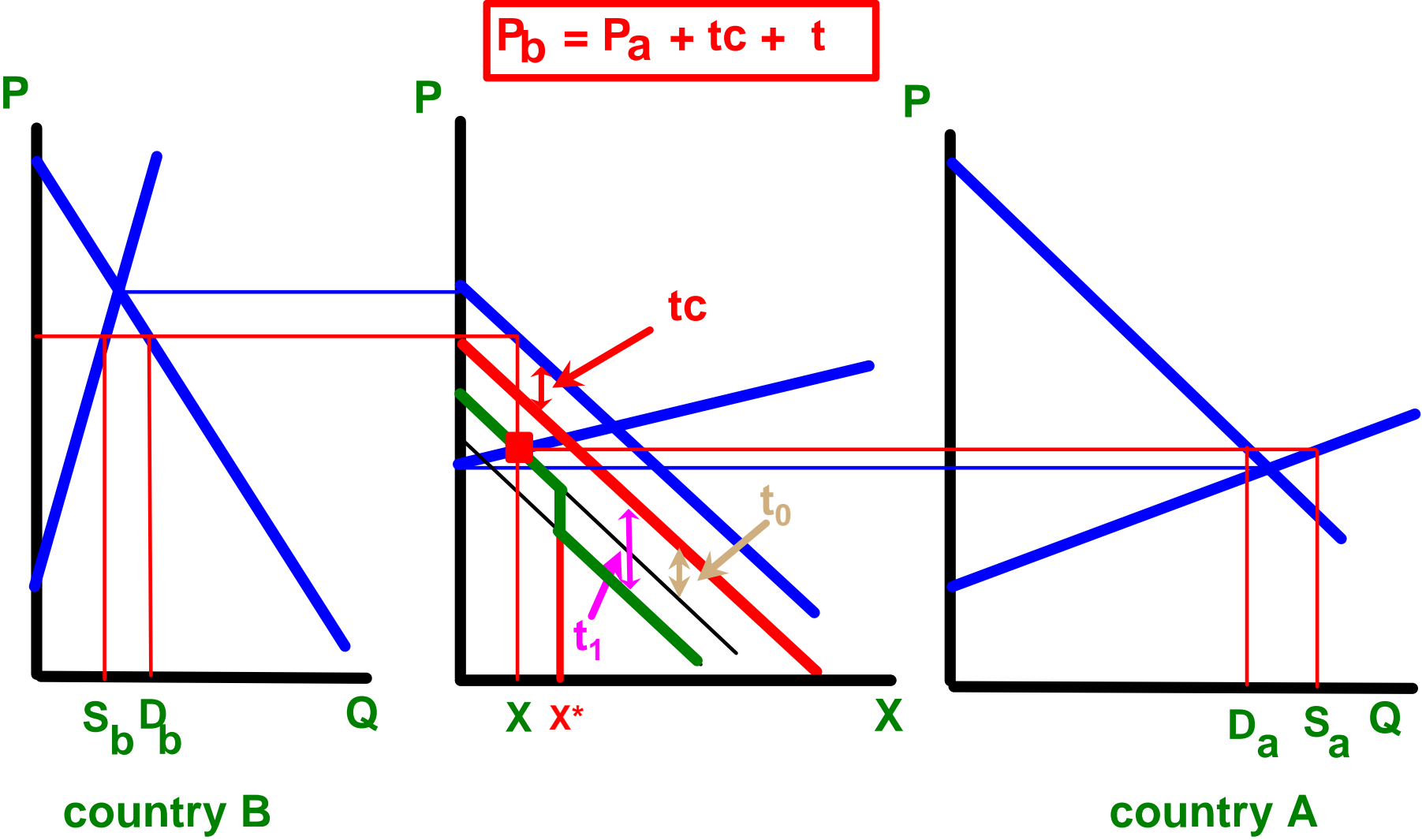
$$t_0 < t_1$$

$$S_A(P_A) - D_A(P_A) = ES_A(P_A) = ED_B(P_B) = D_B(P_B) - S_B(P_B)$$

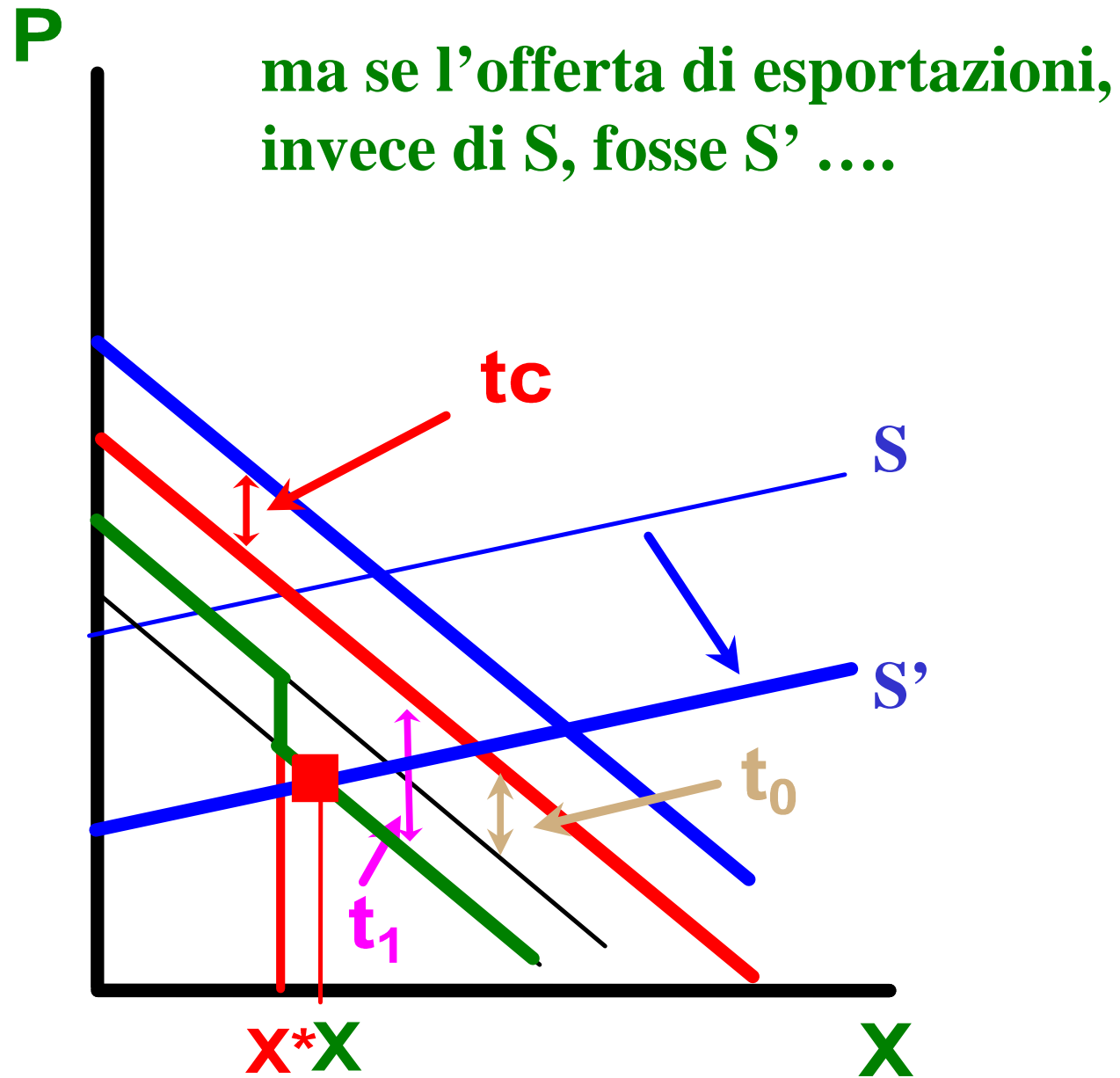
Politiche di un paese importatore: quota all'importazione a tariffa ridotta



Politiche di un paese importatore: quota all'importazione a tariffa ridotta



Politiche di un paese importatore: quota all'importazione a tariffa ridotta



Politiche commerciali di un paese importatore: un quadro di sintesi

	IMPORTATORE			ESPORTATORE	
	CONS	PROD	BIL PUBBL	CONS	PROD
Tariffa all'import.	-	+	+	+	-
Quota	-	+	?	+	-
Sussidio all'import.	+	-	-	-	+
Barriere non tariffarie	-	+	=	+	-

una tariffa preferenziale (discriminatoria)

3 paesi: 1 importatore (A), 2 esportatori (B, C)
(costi di trasporto nulli)

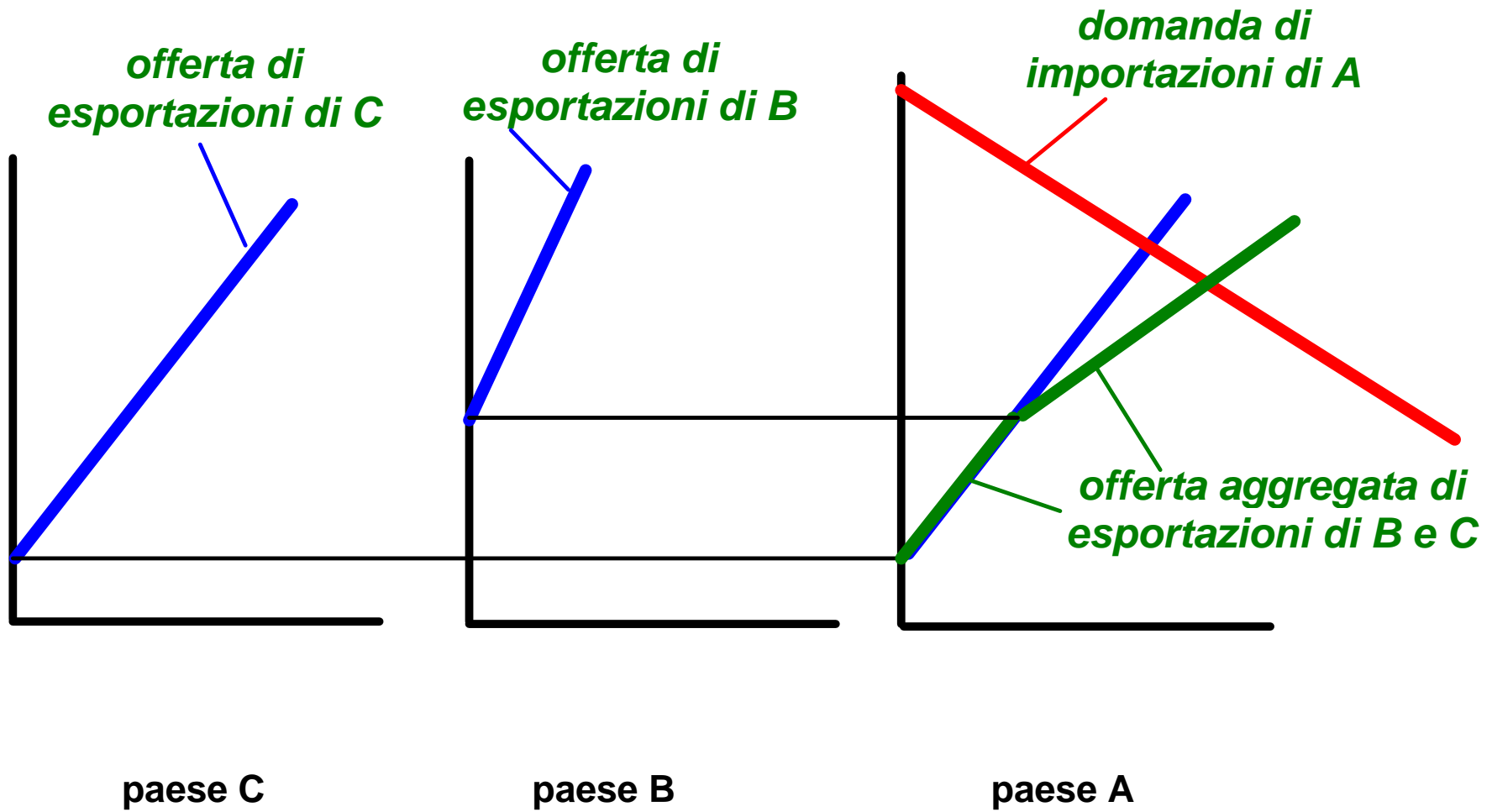
tariffa all'importazione non discriminatoria

condizioni di equilibrio:

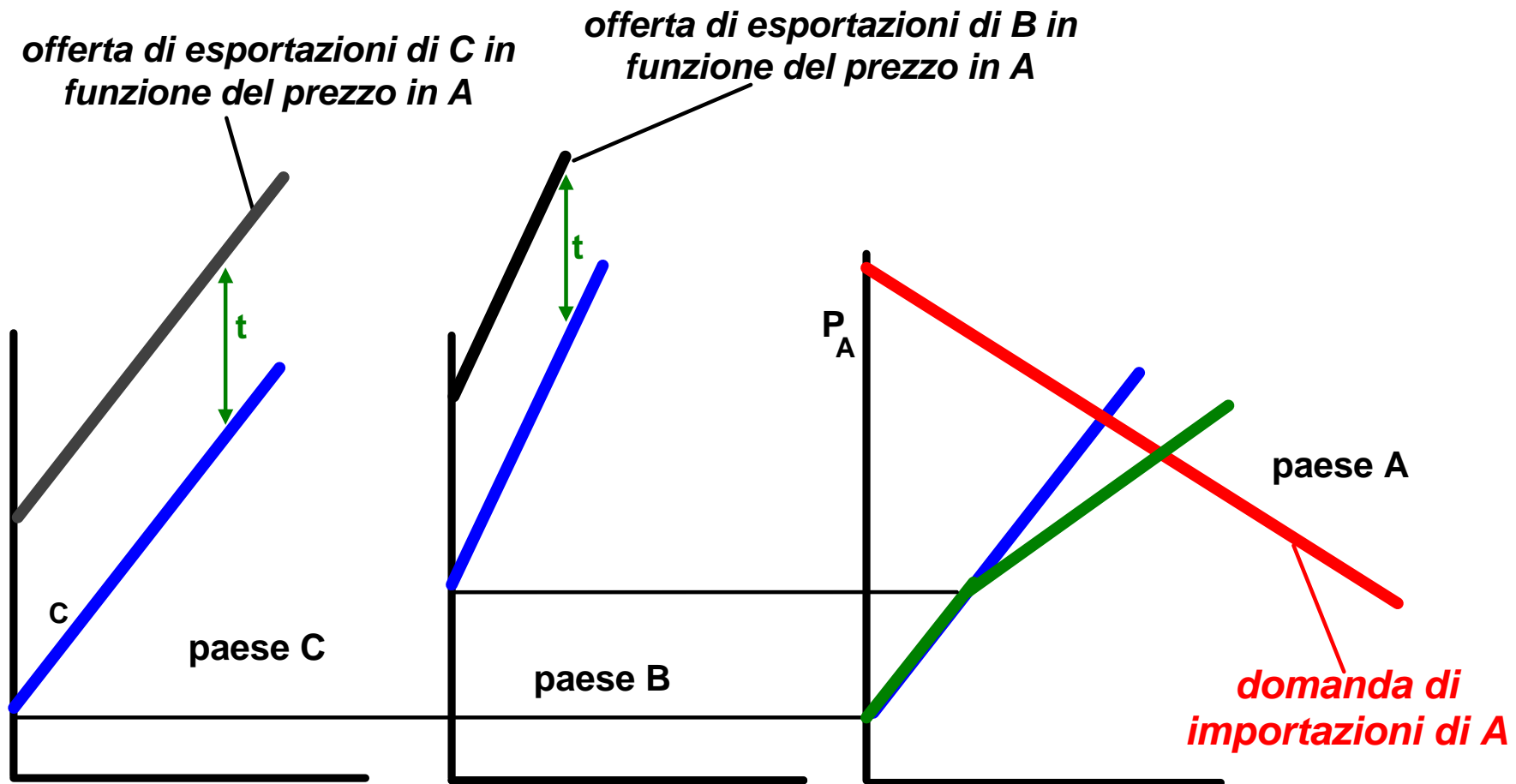
$$P_A = P_B + t = P_C + t$$

$$ED_A(P_A) = ES_B(P_B) + ES_C(P_C)$$

una tariffa preferenziale (discriminatoria)



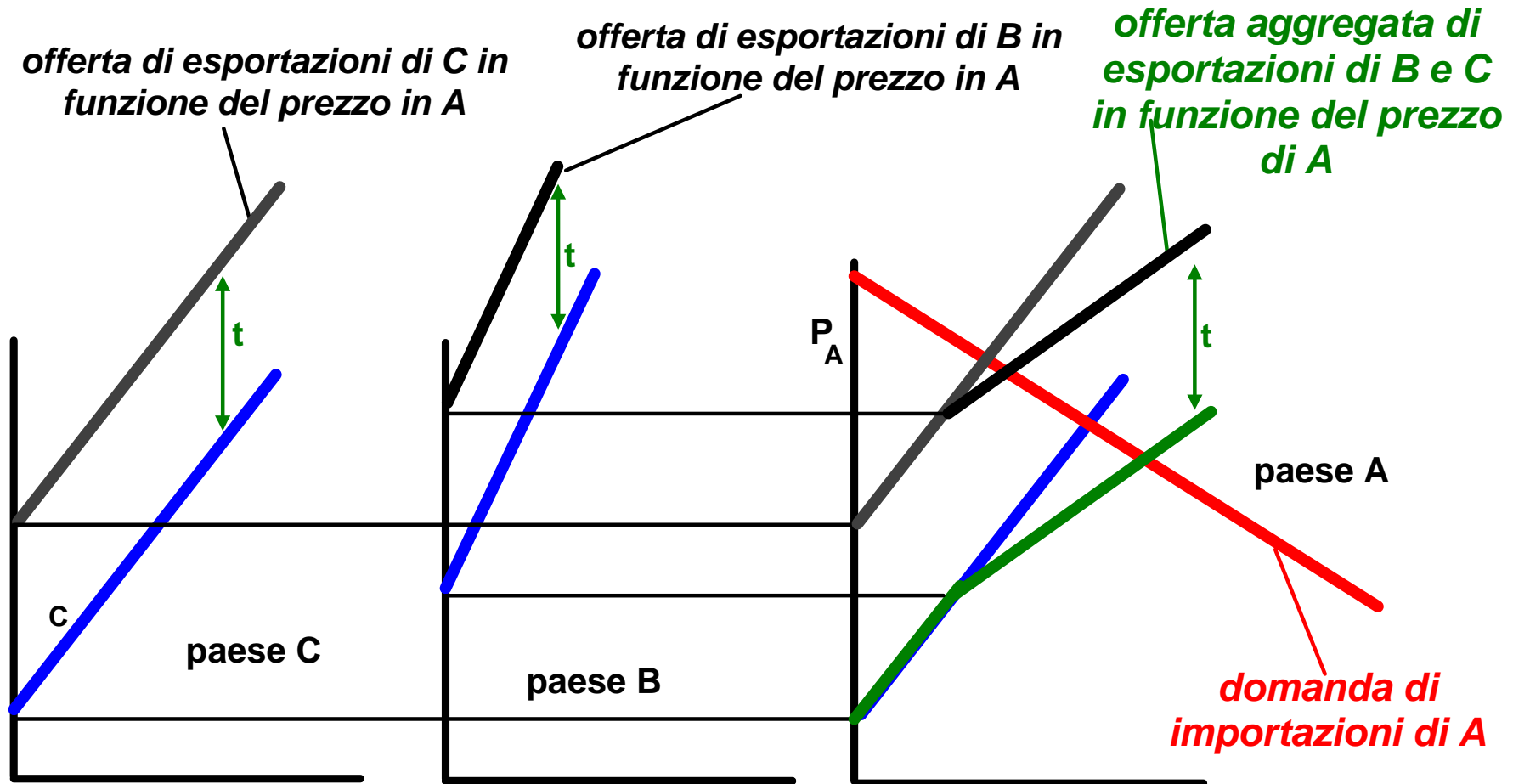
una tariffa preferenziale (discriminatoria)



tariffa non discriminatoria -- costi di trasporto = 0

$$P_A = P_B + t = P_C + t$$

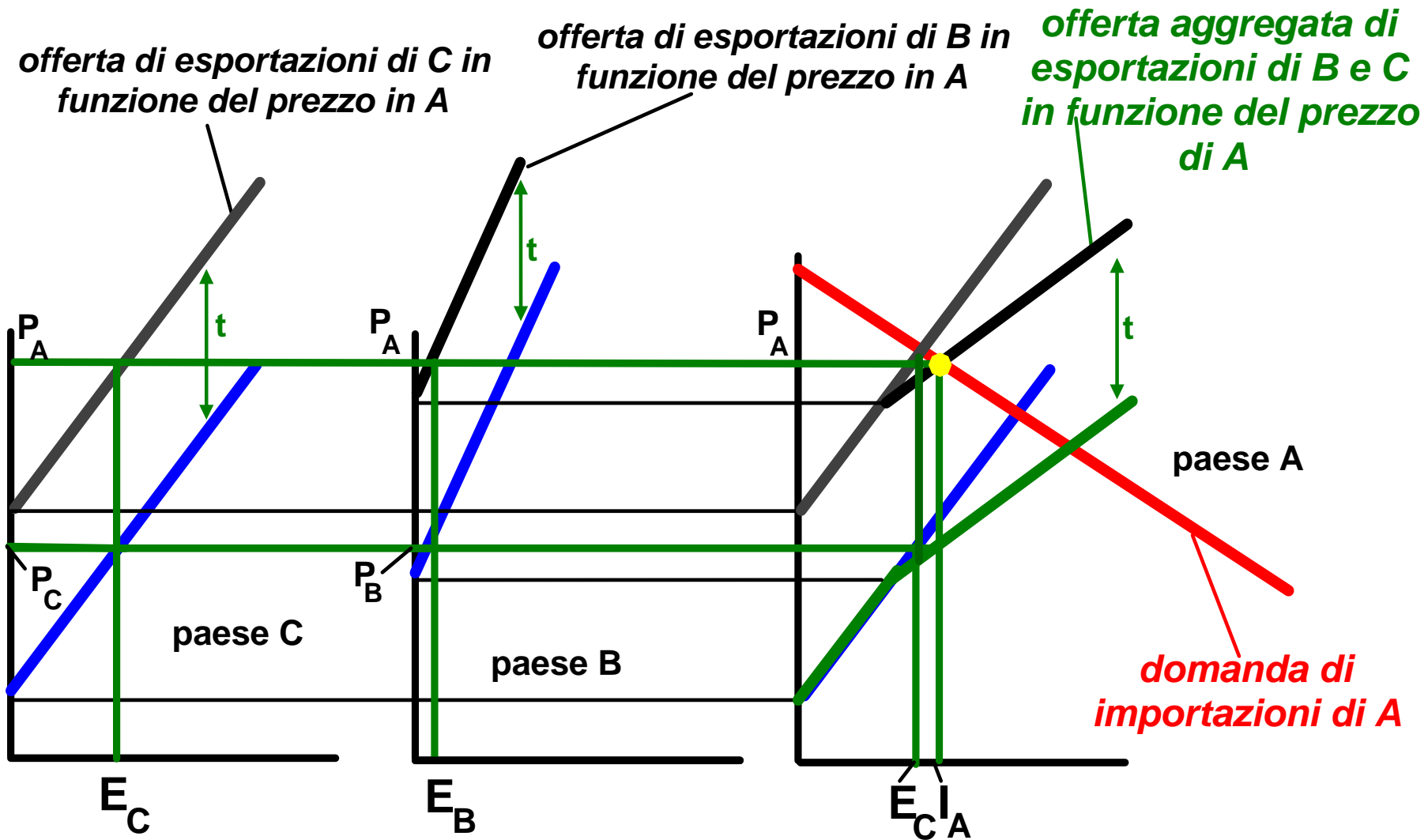
una tariffa preferenziale (discriminatoria)



tariffa non discriminatoria -- costi di trasporto = 0

$$P_A = P_B + t = P_C + t$$

una tariffa preferenziale (discriminatoria)



tariffa non discriminatoria -- costi di trasporto = 0

$$P_A = P_B + t = P_C + t$$

una tariffa preferenziale (discriminatoria)

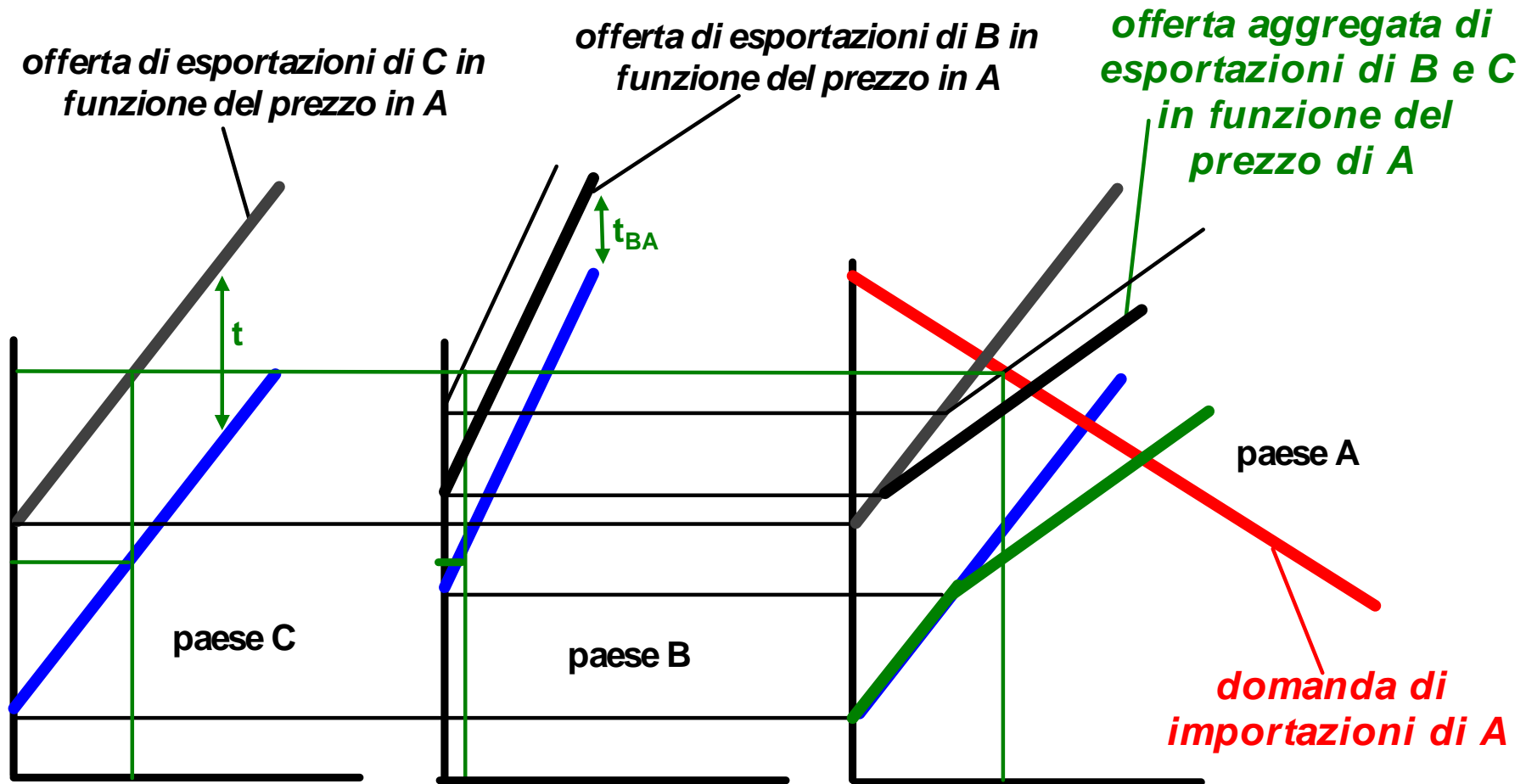
$$0 < t_{BA} < t_{CA} = t$$

condizioni di equilibrio:

$$P_A = P_B + t_{BA} = P_C + t$$

$$ED_A(P_A) = ES_B(P_B) + ES_c(P_c)$$

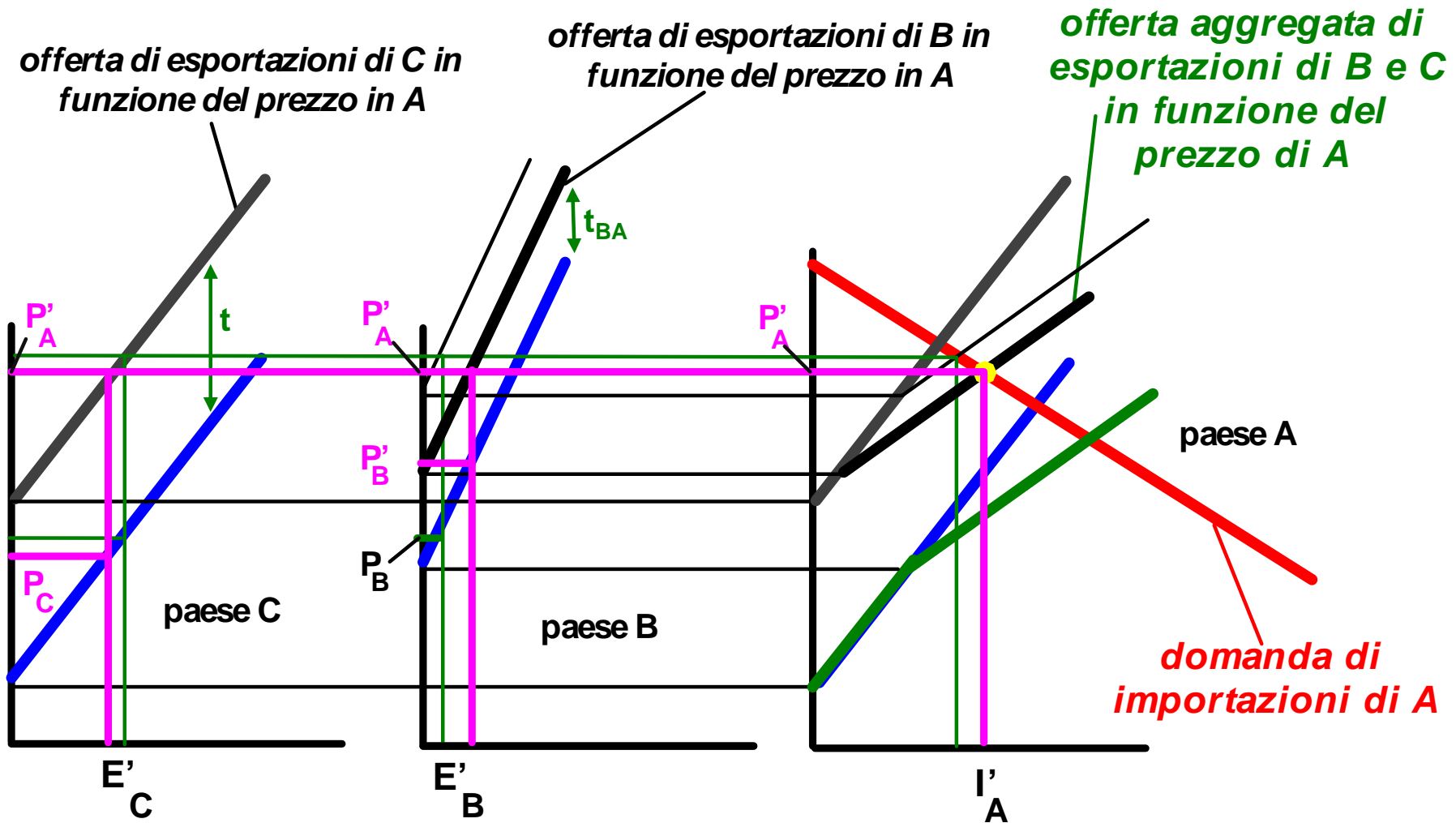
una tariffa preferenziale (discriminatoria)



tariffa preferenziale $t_{BA} < t$ -- costi di trasporto = 0

$$P_A = P_B + t_{BA} = P_C + t$$

una tariffa preferenziale (discriminatoria)

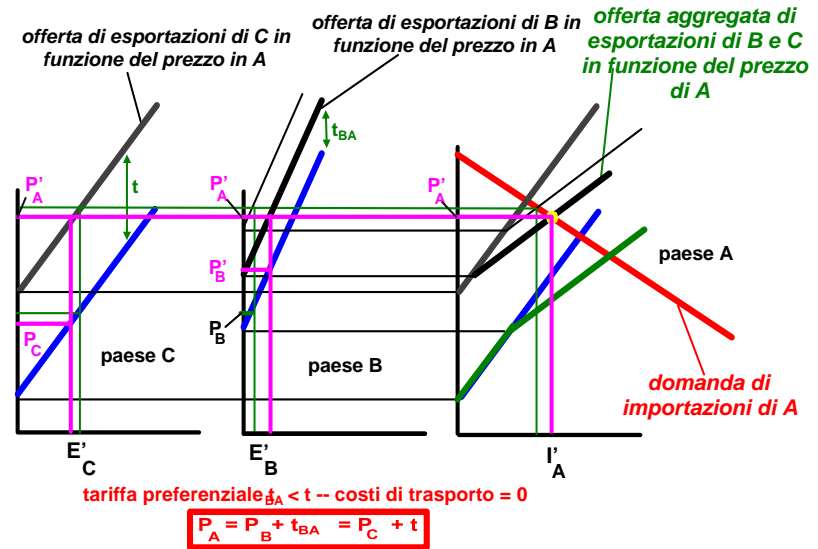


tariffa preferenziale $t_{BA} < t$ -- costi di trasporto = 0

$$P'_A = P'_B + t_{BA} = P_C + t$$

una tariffa preferenziale (discriminatoria)

cos'è cambiato con la tariffa preferenziale?

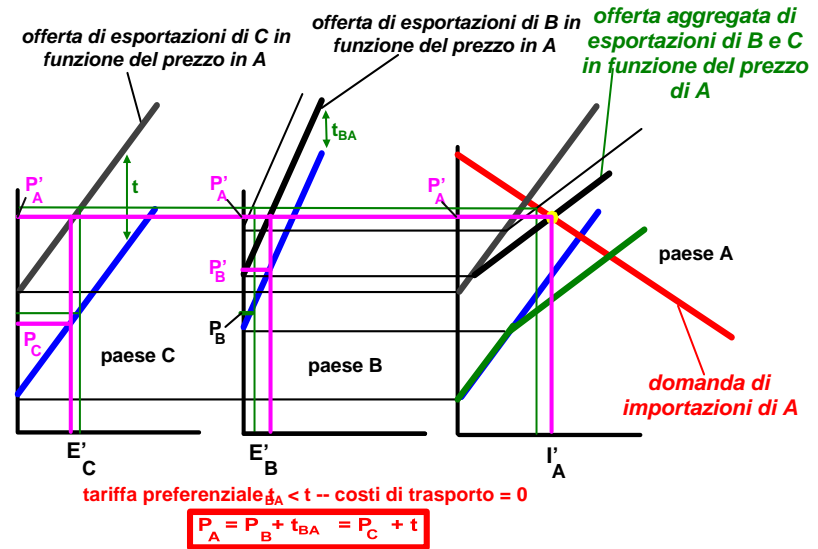


in B, il paese esportatore “preferito”:

- il prezzo è aumentato
- le esportazioni sono cresciute
- si è avuta una redistribuzione di benessere

una tariffa preferenziale (discriminatoria)

cos'è cambiato con la tariffa preferenziale?

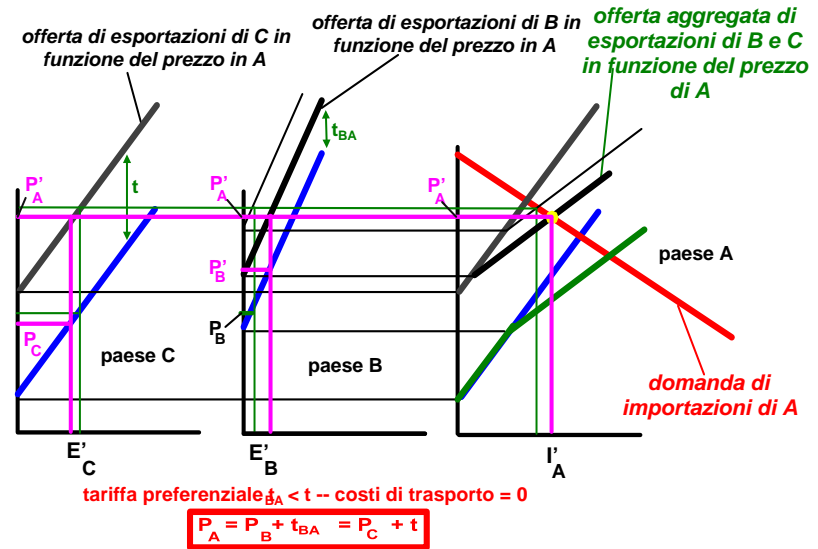


in C, il paese esportatore “non preferito”:

- il prezzo è diminuito
- le esportazioni sono diminuite
- si è avuta una redistribuzione di benessere

una tariffa preferenziale (discriminatoria)

cos'è cambiato con la tariffa preferenziale?



in A, il paese importatore:

- il prezzo è diminuito
- le importazioni sono aumentate
- si è avuta una redistribuzione di benessere